

zioni.

Studenti dei 9 crediti. È obbligatoria la frequenza del corso di lezioni limitatamente ai punti 2a e 2b. Per la preparazione dell'esame, si tenga presente quanto segue: a) relativamente al punto 1, lo studio della storia dell'arte in Italia andrà limitato al periodo da Masaccio a Michelangelo, cioè dalla p. 46 alla p. 582 del vol. II con riferimento all'edizione del 1991 del manuale citato sopra (o le parti corrispondenti nelle successive edizioni); b) relativamente al punto 2, ai punti 2a e 2b, saranno insostituibili gli appunti delle lezioni, a cui, nel corso delle lezioni, verranno affiancati alcuni testi; si rimanda intanto alle letture introduttive sopra indicate.

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Lettere

Cognomi M-Z

(Prof. Adriano Mariuz)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte prima* (6 crediti): Dal Barocco al Rococò: trasformazioni nelle arti visive in Europa tra Sei e Settecento.
2. *Parte seconda* (3 crediti): La decorazione nei palazzi veneziani del Settecento.
3. *Parte terza* (3 crediti): integrazione per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo): Arte italiana del Quattro e Cinquecento.

Bibliografia

1. R. WITTKOWER, *Arte e architettura in Italia. 1600-1750*, Einaudi, Torino, 1972 (e edizioni successive); H. SEDLMAYR - H. BAUER, *Rococò*, in *Enciclopedia Universale dell'arte*, XI, Venezia - Roma, Istituto per la collaborazione culturale, 1963, pp. 623-670; J. STAROBINSKI, *La scoperta della libertà. 1700-1789*, Milano, Skira, 1965.
2. A. MARIUZ - G. PAVANELLO, *La decorazione interna dei palazzi veneziani: dalla magnificenza barocca all'eleganza rococò*, in *Venezia. L'arte nei secoli*, 2 voll., Fagagna (UD), Editore Magnus, 1997, II, pp. 582-639. La bibliografia specifica, riguardante artisti e singoli complessi, verrà indicata nel corso delle lezioni e nel programma d'esame definitivo.
3. Questa parte andrà preparata su uno dei seguenti manuali: E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, Torino, Loescher, 1984 (ed edizioni successive); C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO (diretta da), *Storia dell'Arte italiana*, Milano, Electa - Mondadori, 1990; P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991.

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Lingue

(Prof. Alberta De Nicolò Salmazo)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Storia dell'arte in Europa dal Quattrocento (Gotico internazionale incluso) al Settecento (Neoclassicismo compreso).
2. *Corso monografico*: Riflessioni sulla periodizzazione della storia dell'arte europea: il Quattrocento.
3. *Esercitazioni*: Storia dell'arte in Europa nei secoli XVI, XVII e XVIII.

Bibliografia

1. P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991, vol. II (*Dal Tardogotico al Rococò*) e vol. III (limitatamente alla Parte I: *Dall'Illuminismo all'età neo-classica*). Per l'apparato delle illustrazioni, si consiglia vivamente la consultazione dei volumi delle collane "Classici dell'arte" Rizzoli, "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri.
2. Appunti dalle lezioni da integrare con lo studio dei seguenti saggi: G. PREVITALI, *La periodizzazione della storia dell'arte italiana*, in *Storia dell'arte italiana*, parte prima: *Materiali e*

problemi, volume primo: *Questioni e metodi*, a cura di G. PREVITALI, Torino, Einaudi, 1979, pp. 5-95; F. SRICCHIA SANTORO, *Arte italiana e arte straniera*, in *Storia dell'arte italiana*, parte prima: *Materiali e problemi*, volume terzo: *L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della religiosità*, a cura di G. PREVITALI, Torino, Einaudi, 1979, pp. 71-171; L. BELLOSI, *La rappresentazione dello spazio*, in *Storia dell'arte italiana*, parte prima: *Materiali e problemi*, volume quarto: *Ricerche spaziali e tecnologiche*, a cura di G. PREVITALI, Torino, Einaudi, 1980, pp. 5-39; A. CONTI, *L'evoluzione dell'artista*, in *Storia dell'arte italiana*, parte prima: *Materiali e problemi*, volume secondo: *L'artista e il pubblico*, a cura di G. PREVITALI, Torino, Einaudi, 1979, pp. 117-264; P. BURKE, *L'artista: momenti e aspetti*, in *Storia dell'arte italiana*, parte prima: *Materiali e problemi*, volume secondo: *L'artista e il pubblico*, a cura di G. PREVITALI, Torino, Einaudi, 1979, pp. 85-113.

Avvertenze

Iterazione dell'esame: Gli studenti che frequentano le lezioni sono tenuti a concordare il programma d'esame con la docente. Per gli studenti che non frequentano le lezioni si richiede: a) la conoscenza della storia dell'arte in Italia e dei lineamenti generali della storia dell'arte in Europa dal Quattrocento (Gotico internazionale incluso) al Settecento (Neoclassicismo compreso) sulla base del seguente manuale: P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991. Per l'apparato delle illustrazioni, si consiglia la consultazione dei volumi della collana "Classici dell'arte" Rizzoli e "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri; b) la conoscenza di uno dei saggi elencati di seguito: M. LEVEY, *Early Renaissance*, "Style and Civilization", Harmondsworth, Penguin Books, 1967; M. HOLLINGSWORTH, *Patronage Renaissance Italy from 1400 to the Early Sixteenth Century*, London, J. Murray, 1994; J. SHEARMAN, *Il Manierismo*, a cura di M. COLLARETA, "Specimen" 2, Firenze, S.P.E.S., 1983; A. PINELLI, *La bella maniera. Artisti del Cinquecento tra regola e licenza*, Torino, Einaudi, 1993; M. HOLLINGSWORTH, *Patronage in Sixteenth Century Italy*, London, J. Murray, 1996; G. BRIGANTI, *Barocco: storia della parola e fortuna critica del concetto*, in *Enciclopedia Universale dell'arte*, II, Venezia - Roma 1958, pp. 346-359; H. HONOUR, *Neo-classicism*, Harmondsworth, Penguin Books, 1968 (tradotto in italiano con il titolo di *Neoclassicismo*, "Saggi", 625, Torino, Einaudi, 1980).

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE

Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche

Lingue

(Prof. Carla Tonini)

Per il programma consultare il Bollettino della Facoltà di Scienze politiche.

STORIA DELLA CHIESA MEDIEVALE

Lettere, Lingue, Storia

(Prof. Gian Piero Pacini)

SECONDO SEMESTRE

Linee generali e principali problemi di storia della Chiesa dalla conversione dei popoli germanici (secc. V-VII) al pontificato di Bonifacio VIII (1295-1300).

1. Introduzione alla storia della Chiesa: a) storia della Chiesa: perché?; b) oggetto, periodizzazione, metodo; c) appunti di storiografia ecclesiastica; d) iniziazione alla storia della Chiesa: manuali e opere di consultazione; e) bibliografia e fonti: strumenti preliminari per l'avvio alla ricerca.

2.a. Le missioni tra i Germani e gli Slavi; invasione dell'Islam in Europa; il Papato e le sue relazioni politiche fino alla metà dell'XI secolo; l'impero cristiano d'Occidente; clero e organizzazione diocesana; patrimonio ecclesiastico e sistema delle chiese proprie; i papi tedeschi, promotori della

riforma ecclesiastica; Gregorio VII e la sua opera riformatrice; la lotta per le investiture; le crociate fino alla fine del secolo XII: rapporti fra Europa ed Islam; la curia e il governo centrale della Chiesa; il diritto canonico; relazioni fra stato e Chiesa; il governo diocesano e i suoi organi; la comparsa delle grandi eresie popolari: i catari, i valdesi; la lotta contro l'eresia fino alla fine del secolo XII; l'apogeo della potenza papale: Innocenzo III, il concilio Lateranense IV del 1215; i papi e Federico II; i papi da Gregorio X a Celestino V (1271-1294).

2.b. Gli ordini mendicanti in generale; Francesco d'Assisi e i Minori; Domenico di Guzman e i Predicatori; l'eresia del XII e XIII secolo; l'organizzazione dell'Inquisizione; sacramenti, culto liturgico, pietà popolare, arte sacra; l'origine delle Università: la nascita della Scolastica e il suo sviluppo nel secolo XII e suo apogeo nel secolo XIII.

3. Cluny e la riforma monastica; gli ordini nuovi: Certosini, Cistercensi e altre congregazioni benedettine minori; i canonici regolari; san Norberto e i Premonstratensi.

Bibliografia

1. G. PICASSO, *Introduzione alla Storia della Chiesa*, Milano, 1995;
2. K. BIHLMEYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa II, Il Medioevo*, 7° ed. ital. a cura di I. ROGGER, Brescia, 1983.
3. G.M. CANTARELLA, *I Monaci di Cluny*, Einaudi, Torino, 1999; M. PACAUT, *Monaci e religiosi nel Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1989.

Avvertenze

Il corso si articola in due moduli: il primo corrispondente ai punti 1 e 2 di complessive 40 ore; il secondo corrispondente al punto 3 di 20 ore. Tutto il programma sarà trattato in lezioni e seminari senza distinzione fra la cosiddetta "parte generale" e "corso monografico". Gli studenti impossibilitati a seguire le lezioni e seminario, concorderanno con il Docente ulteriore bibliografia oltre quella indicata.

STORIA DELLA CHIESA MODERNA E CONTEMPORANEA

Lettere, Storia

(Prof. Gianpaolo Romanato)

SECONDO SEMESTRE

1. *I modulo*: Aspetti e problemi di storia della Chiesa dalla Riforma alla Rivoluzione Francese (= 20 ore).
2. *II modulo*: La Chiesa nell'Ottocento: la svolta intransigente e lo scontro con la modernità (= 20 ore).
3. *III modulo*: La figura di papa Pio X (1903-1914): biografia, preparazione al Pontificato, il Pontificato (= 20 ore).

Bibliografia

1. G. MARTINA, *Storia della Chiesa. L'età della Riforma*, Brescia, Morcelliana, 1993, pp. 15-27, 55-184, 199-263; G. MARTINA, *Storia della Chiesa. L'età dell'assolutismo*, Brescia, Morcelliana, 1994, pp. 13-134.
2. G. MARTINA, *Storia della Chiesa. L'età del liberalismo*, Brescia, Morcelliana, 1995.
3. G. ROMANATO, *Pio X. La vita di papa Sarto*, Milano, Rusconi, 1992.

Avvertenze

Il corso si articola in tre moduli di 20 ore ciascuno. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo concorderanno con il docente eventuali variazioni o integrazioni al programma.

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE

Lettere, Lingue

(Prof. Franco Bernabei)

PRIMO SEMESTRE

1. Introduzione generale alla storia della critica d'arte (modulo di 20 ore = 3 crediti).
2. La critica d'arte del Seicento (modulo di 20 ore = 3 crediti).
3. Le "Vite" del Bellori nella critica d'arte del Seicento (modulo di 20 ore = 3 crediti).
4. Integrazione per gli studenti che intendono restare nel quadriennio: esercitazioni della dott.ssa G. Tomasella con le letture ivi suggerite (= altri 3 crediti).

Bibliografia

1. F. BERNABEI, *Percorsi della critica d'arte*, Padova, Cleup, 1995.
2. L. GRASSI, *Teorici e storia della critica d'arte. L'età moderna: il Seicento*, Roma, Multigrafica Editrice, 1973.
3. G.P. BELLORI, *Le Vite de' pittori, scultori e architetti moderni (1672)*, Torino, Einaudi, 1976. Utile sarà la consultazione del Catalogo (De Luca, 2000) della mostra romana "L'idea del bello. Viaggio per Roma nel Seicento con G.P. Bellori".
4. Testo di riferimento sarà M. BAXANDALL, *Giotto e gli umanisti*, Milano, Jaca Book, 1994.

Avvertenze

Ulteriori specificazioni sulle modalità di svolgimento del corso, sul livello delle letture, con suggerimenti e materiale didattico d'uso, saranno fornite all'inizio delle lezioni e pubblicate in un apposito programma definitivo disponibile all'ingresso del Dipartimento. In tale occasione si definiranno anche il calendario e la bibliografia relativi alla integrazione segnalata al punto 4.

STORIA DELLA CRITICA E DELLA STORIOGRAFIA LETTERARIA

Lettere, Lingue

(Prof. Giuseppe Vellucci)

PRIMO SEMESTRE

1. Parte istituzionale

1.a. La storia della critica sotto l'aspetto teorico.

1.b. Lo svolgimento storico della critica moderna nelle sue linee essenziali.

2. *Parte monografica*: La lettura dell'opera d'arte nel dialogo di Luigi Pareyson con Benedetto Croce, in Italia a metà del Novecento.

Bibliografia

- 1.a. G. VELLUCCI, *La natura della storia della critica*, in *Scritti in onore di Pietro Giacomo Nonis*, Trieste, Lint, 1992.
- 1.b. R. WELLEK, *Storia della critica moderna*, Bologna, il Mulino, 1990-1996.
2. L. PAREYSON, *Il concetto di interpretazione nell'estetica crociana (1953)*, in ID., *L'esperienza artistica*, Milano, Marzorati, 1974, pp. 259-286.

Avvertenze

Il corso si svolge con la partecipazione attiva degli studenti, occorre perciò una frequenza costante. Per gli studenti che non frequentano, il programma d'esame è depositato presso la Segreteria didattica del Dipartimento di Italianistica.

STORIA DELLA CULTURA FRANCESE

Lingue

(Prof. Anna Bettoni)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: Cultura francese e conoscenza del mondo nell'età moderna (1480-1700).
2. *Corso monografico*: Culture del viaggio e viaggiatori francesi in Italia tra Cinque- e Seicento.

Bibliografia

1. N. BROC, *La géographie de la Renaissance*, Paris, C.T.H.S., 1986; D. NOIN, *L'espace français*, Paris, Armand Colin, 1996.
2. Appunti dalle lezioni e: C.-E. VIREY, *Vers Itinéraires (1592-93)*, Paris, S.T.F.M., 1999; J. BALSAMO, *Les Rencontres des Muses*, Genève, Slatkine, 1992; M.-Ch. GOMEZ-GERAUD, *Ecrire le voyage au XVIe siècle en France*, Paris, PUF, 2000.

STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA

Lettere, Lingue, Storia

(Prof. Maria Grazia Ciani)

PRIMO SEMESTRE

1. Introduzione alle culture antiche: forme di comunicazione, oralità, scrittura, spettacolo.
2. La tentazione autobiografica: da Ulisse a Platone.

Bibliografia

1. *Oralità, scrittura, spettacolo*, a cura di M. VEGETTI, Torino, Bollati Boringhieri, 1992. I testi e i brani da leggere in traduzione italiana saranno indicati nel corso delle lezioni.
2. A. CAVARERO, *Tu che mi guardi, tu che mi racconti. Filosofia della narrazione*, Milano, Feltrinelli, 1997; Lettura (in traduzione italiana) di: Omero, *Odissea*, canti 8-12 e 23; PLATONE, *La settima lettera*, in PLATONE, *Lettere*, a cura di D. DEL CORNO e P. INNOCENTI, Milano, BUR, 1986; V. HORIA, *La settima lettera*, prefazione di Dario Del Corno, Milano, BUR, 2000; PLATONE, *Apologia di Socrate*, a cura di E. AVEZZÙ, Venezia, Marsilio, 1994. Altri testi da leggere in traduzione italiana, in eventuale sostituzione di quelli indicati, potranno essere concordati con il docente.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Filosofia

(Prof. Giangiorio Pasqualotto)

L'insegnamento tace.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Filosofia, Lettere

(Prof. Gregorio Piaia)

SECONDO SEMESTRE

1. *Attività formative di base* (1 modulo = 3 crediti): Introduzione metodologica e critica al lavoro storico-filosofico.
2. *Attività caratterizzanti* (2 moduli = 6 crediti)
 - 2.a. Analisi testuale e contestualizzazione storica di un classico della filosofia moderna: il *Discorso sul metodo* di Cartesio (1 modulo = 3 crediti).
 - 2.b. Un esempio di ricerca monografica: "Filosofia, teologia e ideologia fra medioevo ed età moderna: il caso Marsilio da Padova" (1 modulo = 3 crediti).

Bibliografia

1. R. BRANDT, *La lettura del testo filosofico*, Bari, Laterza, 1998.

2.a. CARTESIO, *Discorso sul metodo*, testo francese a fronte, a cura di L. URBANI OLIVI, Milano, Rusconi, 1997.

2.b. MARSILIO DA PADOVA, *Il difensore della pace*, a cura di C. VASOLI, Venezia, Marsilio, 1991 (passi scelti); G. PIAIA, *Marsilio e dintorni. Contributi alla storia delle idee*, Padova, Antenore, 1999 (10 contributi a scelta).

Avvertenze

Il corso rientra fra quelli per i quali è previsto il riconoscimento dei crediti acquisiti, qualora lo studente eserciti l'opzione per il nuovo ordinamento didattico, che entrerà in vigore nell'a.a. 2001-2002. Il programma è indicato per gli studenti del corso di laurea in Filosofia immatricolati nell'a.a. 2000-2001. Lo stesso programma è valido anche per gli studenti che sostengano l'esame di Storia della Filosofia per la terza volta, ed abbiano perciò già sostenuto l'esame sulle due parti generali. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo dovranno integrare il programma di esame con lo studio di un manuale liceale di storia della filosofia. Per il primo esame: parte antica, medievale e rinascimentale. Per il secondo esame: parte moderna e contemporanea.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Filosofia

(Prof. Umberto Curi)

PRIMO SEMESTRE

1. Introduzione critica e metodologica alla storia della filosofia (I modulo: attività formativa di base = 3 crediti).
2. "La forza dello sguardo". Vedere e potere fra Platone e Foucault (II modulo: attività formativa caratterizzante = 6 crediti).

Bibliografia

1.a. Appunti dalle lezioni (20 ore).

1 b. U. CURI, *Polemos. Filosofia come guerra*, Torino, Bollati Boringhieri Editore, 2000.

2.a. Appunti dalle lezioni (40 ore).

2.b. PLATONE, *Repubblica*, libri II, VI, VII (qualunque edizione italiana, purché integrale).

2.c. M. FOUCAULT, *Sorvegliare e punire*, tr. it. Einaudi, Torino 1987.

Avvertenze

Il programma è indicato per gli studenti del corso di laurea in Filosofia immatricolati nell'a.a. 2000-2001. Lo stesso programma è valido anche per gli studenti che sostengano l'esame di Storia della Filosofia per la terza volta, ed abbiano perciò già sostenuto l'esame sulle due parti generali. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, dovranno integrare il programma di esame con lo studio di un manuale liceale di storia della filosofia. Per il primo esame: parte antica, medievale e rinascimentale. Per il secondo esame: parte moderna e contemporanea.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Filosofia, Lettere

(Prof. Enrico Berti)

PRIMO SEMESTRE

1. Come si affronta lo studio di un autore: Platone, Aristotele, Kant, Hegel (modulo di attività formative di base = 3 crediti).
2. Il *Protreptico* di Aristotele (modulo di attività formative caratterizzanti = 3 crediti).
3. La metafisica nel pensiero contemporaneo (modulo di attività formative caratterizzanti = 3 crediti).

Bibliografia

1. E. BERTI - C. ROSSITTO - F. VOLPI, *Lecture filosofiche*: a) *Platone*, a cura di C. ROSSITTO, Ro-

ma - Bari, Laterza, 1998; b) *Aristotele*, a cura di C. ROSSITTO, Roma - Bari, Laterza, 1998; c) *Kant*, a cura di E. BERTI, Roma - Bari, Laterza, 1997; d) *Hegel e i suoi critici*, a cura di F. VOLPI, Roma - Bari, Laterza, 1997.

2. ARISTOTELE, *Protreptico*, testo greco, introduzione, traduzione e note di E. BERTI, Torino, UTET-Libreria, 2000.

3. AA.VV., *Corpo e anima. Necessità della metafisica*, Seconda Navigazione. Annuario di filosofia 2000, Milano, Mondadori, 2000, pp. 19-170.

Avvertenze

Il corso rientra fra quelli per i quali è previsto il riconoscimento dei crediti acquisiti, ove lo studente eserciti l'opzione per il nuovo ordinamento didattico che entrerà in vigore nell'a.a. 2001-2002. Il programma è indicato per gli studenti del corso di laurea in Filosofia immatricolati nell'a.a. 2000-2001. Lo stesso programma è valido anche per gli studenti che sostengano l'esame di Storia della filosofia per la terza volta, ed abbiano perciò già sostenuto l'esame sulle due parti generali. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo dovranno integrare il programma d'esame con lo studio di un manuale liceale di storia della filosofia. Per il primo esame: parte antica, medievale e rinascimentale; per il secondo esame: parte moderna e contemporanea. Essi devono inoltre consegnare al docente, un mese prima dell'appello a cui intendono partecipare, un commento scritto su uno, a scelta, dei brani letti nei quattro fascicoli indicati nella Bibliografia relativa al punto 1.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Lettere

(Prof. Bruna Giacomini)

SECONDO SEMESTRE

1. Le forme del fare nella filosofia contemporanea.

1.a. La concezione moderna del rapporto pensare-fare: Kant e Marx.

1.b. Aspetti della riflessione contemporanea: l'azione politica in Max Weber e H. Arendt.

Bibliografia

1.a. I. KANT, *Prefazione alla seconda edizione (1787) di Critica della ragion pura*, trad. it. di G. GENTILE - G. LOMBARDO-RADICE, Bari, Laterza, 1969, pp. 16-37; K. MARX, *Critica della filosofia del diritto di Hegel. Introduzione* in K. MARX, *Scritti politici giovanili*, trad. it. a cura di L. FIRPO, Torino, Einaudi, 1975, pp. 394-412.

1.b. M. WEBER, *La politica come professione* in M. WEBER, *Scritti politici*, trad. it. di A. CARIOLATO e E. FONGARO, Roma, Donzelli, 1998, pp. 175-230; H. ARENDT, *Vita Activa. La condizione umana*, trad. it. di S. FINZI, Milano, Bompiani, 1991.

Avvertenze

Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo integreranno il programma di esame con B. GIACOMINI (a cura di), *Pensare l'azione. Aspetti della riflessione contemporanea*, Padova, Il poligrafo, 2000 (limitatamente alla *Introduzione* e ai saggi di A. CARIOLATO, D. SARTORI, F. RUGGERI).

Il corso è articolato in due moduli che corrispondono rispettivamente al punto 1.a. (= 3 crediti) e al punto 1.b. (= 6 crediti) del programma. I due moduli costituiscono un'attività didattica integrativa per il corso di laurea in Lettere oppure, subordinatamente alle decisioni che verranno assunte in merito al nuovo ordinamento didattico del corso di laurea in Filosofia, un'attività caratterizzante per gli studenti di filosofia.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Storia

(Prof. Gian Franco Frigo)

SECONDO SEMESTRE

Verità: figlia di Mnemosyne o di Kronos?.

Il corso si articola in tre moduli di attività formativa caratterizzante, costituiti ognuno di 20 ore e corrispondenti ognuno a 3 crediti, per un totale di 60 ore e 9 crediti.

1. *Modulo I*: Verità come rammemorazione.

2. *Modulo 2*: *Veritas filia temporis*.

3. *Modulo 3*: Verità come *A-letheia*.

Bibliografia

1. PLATONE, *Fedro*, in una edizione integrale a scelta.

2. G.F.W. HEGEL, *Lezioni sulla storia della filosofia*. Vol. I: *Introduzione*, Firenze, La Nuova Italia, 1975 (o successive ristampe).

3. M. HEIDEGGER, *Che cos'è metafisica?*, in *Segnavia*, Milano, Adelphi, 1987, pp. 59-77.

Avvertenze

Integrazione per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo: M. HEIDEGGER, *Postscritto a "Che cos'è metafisica?"*; *Introduzione a "Che cos'è metafisica?"*, in *Segnavia*, Milano, Adelphi, 1987, pp. 257-266; 317-334.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Lingue

(Prof. Ilario Tolomio)

SECONDO SEMESTRE

1. Momenti della storia della filosofia, interpretati da Romano Guardini.

2. Identità della filosofia italiana nella sua storia.

Bibliografia

1. R. GUARDINI, *La fine dell'epoca moderna. Il potere*, trad. it., Brescia, Morcelliana, 1999 (nona ediz.); *Lettere dal lago di Como. La tecnica e l'uomo*, trad. it., Brescia, Morcelliana, 1993 (seconda edizione); cenni biografici su Romano Guardini, desunti dalla *Enciclopedia filosofica* (Roma, Edipen, 1979, vol. IV, coll. 71-74) o da qualsiasi altra opera di consultazione.

2. I. TOLOMIO, *Italarum sapientia. L'idea di esperienza nella storiografia filosofica italiana dell'età moderna*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1999; L. MALUSA, *L'idea di tradizione nazionale nella storiografia filosofica italiana dell'Ottocento*, Genova, Tilgher, 1989.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Filosofia, Lingue, Storia

(Prof. Cristina Rossitto)

PRIMO SEMESTRE

1. *Modulo I*: Attività formative di base (= 3 crediti): Momenti e figure centrali della filosofia antica dalle origini all'ellenismo.

2. *Modulo II*: Attività formative caratterizzanti (= 6 crediti 6): *L'Euclide* di Platone.

Bibliografia

1. E. BERTI - C. ROSSITTO - F. VOLPI, *Letture filosofiche*, Roma-Bari, Laterza: i fascicoli, a cura di C. ROSSITTO, *La filosofia dalle origini a Socrate* (1998); *Platone* (1998); *Aristotele* (1998); *La filosofia dall'età ellenistico-romana all'incontro con le religioni bibliche*, in corso di stampa (solo la parte relativa alla filosofia ellenistico-romana).

2. PLATONIS *Euthydemus*, in PLATONIS *Opera* recognovit brevisque adnotatione critica instruxit Ioannes Burnet, Oxonii, E Typographeo Clarendoniano, 1974 (1903), vol. III; PLATONE, *Eutidemo*, trad. e cura di F. DECLEVA CAZZI, Milano, Bruno Mondadori Editore, 1996; una a scelta fra le seguenti monografie: D. ROSS, *Platone e la teoria delle idee*, trad. it., Bologna, Il Mulino, 1989 (orig. Oxford 1951); G. REALE, *Per una nuova interpretazione di Platone*, Milano, Vita e pensiero, 1997 (1984); F. TRABATTONI, *Platone*, Roma, Carocci editore, 1998.

Avvertenze

Gli studenti che intendono esercitare l'opzione per il corso di laurea triennale, che sarà attivato nell'a.a. 2001-2002, devono presentare all'esame entrambi i moduli sopra indicati (per un totale di crediti 9).

Gli studenti che intendono completare il corso di laurea quadriennale devono integrare il suddetto programma con la lettura di C. ROSSITTO, *Sull'uso dialettico e retorico del termine "exetasis" nella tradizione platonico-aristotelica*, in AA.VV., *Etica, politica, retorica. Studi su Aristotele e la sua presenza nell'età moderna*, a c. di E. BERTI e L.M. NAPOLITANO VALDITARA, L'Aquila, 1989, pp. 163-200.

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Filosofia

(Prof. Franco Volpi)

SECONDO SEMESTRE

Il problema dell'essere è lo scandalo della filosofia: da un lato esso è ciò che fin dagli inizi la filosofia ha ricercato e in vista di cui è esistita; dall'altro esso rappresenta da sempre un'aporia insormontabile. È il concetto più universale, più elementare, più ovvio e comune di tutti, eppure risulta indefinibile. Anche il pensiero contemporaneo, volente o nolente, è inciampato in questo scandalo: il corso intende illustrare il modo in cui il problema dell'essere è stato affrontato in alcuni filosofi emblematici del Novecento, tenendo conto sia della tradizione continentale (Brentano, Husserl, Heidegger) sia di quella analitica (Frege, Carnap), e offrendo un approfondimento anche su una prospettiva finora poco considerata, quella dell'esoterismo (Guénon).

Il problema dell'essere nel pensiero contemporaneo

1. *Modulo I* (di base = 3 crediti): Il problema dell'essere alle origini della tradizione analitica: Frege e Brentano.
2. *Modulo II* (di base = 3 crediti): Il problema dell'essere nella tradizione continentale: Brentano, Husserl e Heidegger.
3. *Modulo III* (caratterizzante = 3 crediti): Il problema dell'essere nel pensiero esoterico: Guénon.
4. Integrazione per studenti che seguono il vecchio ordinamento.

Bibliografia

1. E. BERTI - C. ROSSITTO - F. VOLPI, *Lecture filosofiche: La filosofia analitica e la filosofia della scienza nel '900*, Roma - Bari, Laterza, 1999.
2. E. BERTI - C. ROSSITTO - F. VOLPI, *Lecture filosofiche: La fenomenologia, l'esistenzialismo, Heidegger*, Roma - Bari, Laterza, 1999; AA.VV., *Guida a Heidegger*, Roma - Bari, Laterza, 1997.
3. R. GUÉNON, *Gli stati molteplici dell'essere*, trad. it., Milano, Adelphi, 1996; G. WEHR, *Novecento occulto. Grandi maestri dell'occultismo contemporaneo*, Vicenza, Neri Pozza, 2000.
4. F. TOCCAFONDI, *L'essere e i suoi significati*, Bologna, Il Mulino, 2000.

Avvertenze

Una bibliografia di approfondimento sarà fornita e discussa a lezione.

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE

Filosofia, Lingue, Storia

(Prof. Francesco Bottin)

PRIMO SEMESTRE

Il programma è diviso in 3 moduli: il primo modulo si propone di offrire agli studenti una formazione di base sulla evoluzione del concetto di legge di natura durante il Medioevo ed ha un carattere propedeutico; il secondo modulo è dedicato alla epistemologia medievale e costituisce un approfondimento specifico sulle acquisizioni scientifiche del tardo Medioevo; il terzo modulo è costituito da esercitazioni di laboratorio su banche dati e testi antichi e prevede inoltre la partecipazione ad un seminario di approfondimento. La parte integrativa è rivolta unicamente agli studenti iscritti ad anni successivi al I.

1. *Modulo I* (Formazione di base = 6 crediti): Dio e natura nel pensiero medievale. Questo modulo sarà dedicato alle modificazioni che il concetto di natura ha subito in rapporto all'evoluzione del pensiero cristiano da s. Agostino al XV secolo, con particolare riferimento alle nuove concezioni scientifiche proposte dai medievali prima della rivoluzione scientifica.
2. *Modulo II* (Formazione caratterizzante = 3 crediti): L'epistemologia medievale. Questo modulo affronterà alcuni aspetti caratteristici della scienza medievale e sarà svolto in forma seminariale. Tra gli argomenti si segnala: la definizione del sapere scientifico, l'oggetto della conoscenza scientifica, le nuove acquisizioni scientifiche dei medievali.
3. *Modulo III* (Laboratorio e Seminario = 1 credito): questo modulo, che non è obbligatorio ai fini dell'esame, è rivolto a fornire alcuni strumenti indispensabili per la ricerca e l'approfondimento specialistico nella filosofia medievale. Durante i mesi di novembre e dicembre sarà attivato un seminario con numerose conferenze di studiosi e dottorandi, il cui programma dettagliato sarà stabilito all'inizio del corso, su *La filosofia della natura nel Medioevo e nel Rinascimento*. Inoltre il modulo comprenderà alcune esercitazioni sull'uso dell'*Index Thomisticus* e di altre Banche Dati sui pensatori medievali, la lettura di testi antichi (codici, incunabili ed edizioni cinquecentesche) e la conoscenza dei principali Siti Internet dedicati alla filosofia medievale.
4. *Parte integrativa* (solo per studenti iscritti ad anni successivi al I): La scienza medievale e la rivoluzione scientifica.

Bibliografia

1. *Teologia e leggi di natura nel Medioevo*, dispensa del docente; E. GRANT, *La scienza medievale*, Bologna, Il Mulino, 1996.
2. A. TABARRONI, *Il problema della scienza*, in *La filosofia nelle Università. Secoli XIII-XIV*, Firenze, La Nuova Italia, 1997, pp. 185-206; L. BIANCHI, *La struttura del cosmo*, in *La filosofia nelle Università ...*, pp. 269-304.
4. Solo per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo: F. BOTTIN, *La scienza degli ockhamisti. La scienza tardo-medievale dalle origini del paradigma nominalista alla rivoluzione scientifica*, Rimini, Maggioli, 1982.

STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE

Filosofia, Lingue

(Prof. Antonio Da Re)

PRIMO SEMESTRE

Il corso si articola in due moduli. Il primo modulo (20 ore di lezione, corrispondenti a 3 crediti) è rivolto alla formazione di base e ha come scopo l'introduzione ad alcuni concetti chiave della riflessione filosofico-morale. Il secondo modulo (40 ore di lezione, corrispondenti a 6 crediti) è dedicato all'attività formativa caratterizzante.

1. *Modulo formativo di base*: Lessico filosofico-morale e teorie etiche: a) prassi ed etica; b) fe-

licità, passioni e ragione; c) virtù, preferenze e dovere (con lettura di passi tratti dalle opere di ARISTOTELE, KANT, STUART MILL, MOORE).

2. *Modulo formativo caratterizzante*: Che cos'è il bene? Un itinerario nel pensiero antico e medievale.

Bibliografia

1.a. A. DA RE, *Figure dell'etica contemporanea*, in C. VIGNA (a cura di), *Introduzione all'etica*, Milano, Ediz. Vita e pensiero, (di prossima pubblicazione nel 2001).

1.b. Un'opera classica scelta tra le seguenti: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, ediz. Laterza, o Rizzoli Bur, o Rusconi; I. KANT, *Critica della ragion pratica*, ediz. Laterza, o Rizzoli Bur, o Rusconi, o TEA; J. STUART MILL, *Utilitarismo*, ediz. Cappelli o Rizzoli Bur; G.E. MOORE, *Principia Ethica*, ediz. Bompiani.

2.a. PLATONE, *Filebo*, a cura di M. MIGLIORI, Milano, Rusconi, 1995.

2.b. PLOTINO, *Le Enneadi*, Milano, Rusconi, 1992 (o ediz. successiva), I 7, 1-3; I 8, 1-7; V 5, 1-13; VI 9, 1-11 (pp. 144-161, 862-887, 1336-1363);

2.c. AGOSTINO, *La natura del bene*, a cura di G. REALE, Milano, Rusconi, 1995.

2.d. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologica* (una scelta antologica di alcune *quaestiones* è reperibile, in fotocopia, presso il Dipartimento di Filosofia).

Avvertenze

La parte concernente il modulo di base (3 crediti) è in comune con il corso di *Filosofia morale*. Il modulo in questione varrà quindi per il corso sia di *Storia della filosofia morale* che di *Filosofia morale*. Chi intendesse sostenere l'esame su entrambe le discipline dovrà ovviamente riferire su due differenti opere classiche tra le quattro indicate. Per quanto riguarda il modulo formativo caratterizzante, l'esame verterà per gli iscritti al primo anno sul *Filebo* di Platone e, a scelta, su due autori degli altri tre indicati; per gli iscritti ad anni successivi al primo verterà invece su tutti gli autori segnalati.

STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA

Filosofia, Lingue, Storia

(Prof. Giuseppe Duso)

SECONDO SEMESTRE

Filosofia e democrazia.

1. *Introduzione critica*: La democrazia: analisi critica di un concetto.

2. *Parte formativa di base*: La storia concettuale: genesi, sviluppo e crisi del concetto di sovranità.

3. *Approfondimento testuale*: Idea di giustizia, governo e democrazia nel pensiero di Platone.

Bibliografia

1. G. DUSO, *Considerazioni su democrazia e federalismo*, cap. VII di *La logica del potere. Storia concettuale come filosofia politica*, Bari - Roma, Laterza, 1999.

2. G. DUSO (a cura di), *Il potere. Per una storia della filosofia politica moderna*, Roma, Carocci, 1999, pp. 1-316; HOBBS, *Il Leviatano*, Roma - Bari, Laterza, 1989, cap. XIII-XVIII, pp. 99-154; ROUSSEAU, *Il contratto sociale*, a cura di T. MAGRI (*Biblioteca filosofica Laterza*), Roma - Bari, Laterza, 1996, pp. 59-110.

3.a. PLATONE, *La repubblica; Il politico; Le leggi* (un dialogo a scelta).

3.b. Appunti dalle lezioni, oppure BIRAL, *Platone e la conoscenza di sé*, Roma, Laterza, 1998.

Avvertenze

Per coloro che sono iscritti al primo anno e intendono esercitare l'opzione per la laurea triennale, il corso sarà costituito dai moduli 1 (che avrà il valore di 3 crediti caratterizzanti per l'ambito di filosofia politica) e 2 (6 crediti di formazione di base per l'ambito storico-filosofico). Per coloro

(studenti di filosofia, storia e lingue) che intendono avere un maggior numero di crediti, secondo quanto previsto dall'ordinamento attuale, è necessaria un'aggiunta, costituita dai capitoli 1 e 3 del testo in programma per la prima parte. Per coloro che iterano l'esame il corso completo sarà costituito dai moduli 1 (cap. 1, 3, 7 del testo indicato) e 3. A costoro sarà anche destinato un seminario per la elaborazione e la discussione di ricerche valide per assolvere l'obbligo della prova scritta.

STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA

Filosofia, Storia

(Prof. Maria Grazia Crepaldi)

SECONDO SEMESTRE

1. *Modulo I* (attività formativa di base = 3 crediti). *Parte generale*: Nodi speculativi e figure storiche della filosofia tardo-antica.

2. *Modulo II* (attività formativa caratterizzante = 6 crediti). *Corso monografico*: *Chrónos e kairós* tra filosofia greca e pensiero giudaico: la concezione del tempo in Filone di Alessandria.

Bibliografia

1. P. DONINI, *Le scuole, l'anima, l'impero: la filosofia antica da Antioco a Plotino*, Torino, Rosenberg & Sellier, 1982; E. BERTI - C. ROSSITTO - F. VOLPI, *Lecture filosofiche*, Roma - Bari, Laterza, 1998-2000: i fascicoli *La filosofia dall'età ellenistico-romana all'incontro con le religioni bibliche; Le ultime filosofie pagane e la Patristica* (a cura di C. ROSSITTO).

2. FILONE DI ALESSANDRIA, *L'erede delle cose divine*, a cura di G. REALE e R. RADICE, Milano, Rusconi, 1994 (con testo greco a fronte); FILONE DI ALESSANDRIA, *La creazione del mondo*, passi scelti (fotocopie del testo greco e della traduzione italiana presso la Segreteria didattica del Dipartimento di Filosofia); M.G. CREPALDI, *La concezione del tempo tra pensiero biblico e filosofia greca. Saggio su Filone di Alessandria*, Padova, Edizioni 1+1, 1985.

Avvertenze

Per gli studenti che intendono portare a termine il corso di laurea quadriennale è prevista l'organizzazione di un Seminario con lettura di testi patristici in lingua originale sulla concezione del tempo. *Bibliografia*: selezione di brani da M. SIMONETTI, *Letteratura cristiana antica*, II, Casale Monferrato, Piemme, 1996.

STORIA DELLA LINGUA GRECA

Lettere, Lingue

(Prof. Francesco Donadi)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: Il greco e i suoi dialetti.

2. *Corso monografico*: Parole belle, parole di piacere.

Bibliografia

1. L. BOTTIN - S. QUAGLIA - A. MARCHIORI, *Lingua greca, Teoria, Esercizi*, Milano, 1995 ss.; A. MEILLET, *Lineamenti di storia della lingua greca*, Torino, PBE, 1976, 2a ediz.; J.D. DENNISTON, *Lo stile della prosa greca*, Bari, Levante Editore, 1993.

2. Scelta di capitoli dal *De compositione verborum* di DIONIGI D'ALICARNASSO (*Denys d'Halicarnasse, La composition stylistique*, texte ét. et trad. par G. AUJAC et M. LEBEL, Paris, Belles Lettres, 1981), e dal *Sublime* (F. DONADI, *Del Sublime*, Milano, BUR, 2000); F. DONADI, *Lettura del "De compositione verborum" di Dionigi d'Alicarnasso*, Padova, Imprimatur, 2000.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA
Scienze della Comunicazione
(Prof. Ivano Paccagnella)
PRIMO SEMESTRE

1. Elementi di storia della lingua italiana.
2. Il linguaggio economico.
3. *Seminario*: Poesia e musica. Lingua, metrica, stile nella canzone d'autore italiana contemporanea.

Bibliografia

1. C. MARAZZINI, *La lingua italiana. Profilo storico*, Bologna, Il Mulino, 1982 (e edd. seguenti); P.V. MENGALDO, *Il Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1994.
2. M.A. CORTELAZZO, *Lingue speciali. La dimensione verticale del linguaggio*, Padova, Unipress, 1994; M. DARDANO, *Il linguaggio dell'economia e della finanza*, in A. DOMENIGHETTI (a cura di), "Con felice esattezza". *Economia e diritto fra lingua e letteratura*, Bellinzona, Casa-grande, 1998, pp. 65-87; G. STORARI, *The Language of Economic Journalism*, Padova, Cedam, 1993.
3. L. COVERI, *Parole in musica. Lingua e poesia nella canzone d'autore italiana. Saggi critici e antologia di testi*, Novara, Interlinea, 1996; F. BAASNER, *Poesia cantata. Die Textmusik der italienischen Cantautori*, Tübingen, Niemeyer, 1997.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA
Lettere, Lingue, Storia
(Prof. Ivano Paccagnella)
PRIMO SEMESTRE

1. Questioni di storia della lingua italiana.
2. Nozioni di linguistica e di grammatica storica italiana. Analisi di testi antichi.
3. Ruzzante: le commedie della maturità.
- 3.a. Lettura integrale de *La Piovana e La Vaccaria*.
- 3.b. Ruzzante e il pavano.
4. *Seminario*: Poesia e musica. Lingua, metrica, stile nella canzone d'autore italiana contemporanea.

Bibliografia

1. B. MIGLIORINI, *Storia della lingua italiana*, [1960], Milano, Bompiani, 1994 (e rist. successive); P.V. MENGALDO, *Il Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1994.
2. F. BRUNI, *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino, UTET, 1985 (in particolare il cap. V); A. CASTELLANI, *I più antichi testi italiani. Edizione e commento*, Bologna, Pàtron, 1986 (per i testi letti e commentati a lezione).
- 3.a. *La Piovana e La Vaccaria*, in RUZANTE, *Teatro*, a cura di L. ZORZI, Torino, Einaudi, 1967 (o in edizione separata della *Collezione di teatro* Einaudi).
- 3.b. M. MILANI, "El pi bel favelare del mondo". *Saggi ruzzantiani*, Padova, Esedra Editrice, 2000; M. BARATTO, *Per un'interpretazione della "Piovana"*, in M. BARATTO, *Da Ruzzante a Pirandello. Scritti sul teatro*, Napoli, Liguori, 1990, pp. 89-113.
4. L. COVERI, *Parole in musica. Lingua e poesia nella canzone d'autore italiana. Saggi critici e antologia di testi*, Novara, Interlinea, 1996; F. BAASNER, *Poesia cantata. Die Textmusik der italienischen Cantautori*, Tübingen, Niemeyer, 1997.

Avvertenze

Gli studenti degli anni successivi al primo (quelli iscritti prima dell'a.a. 2000-2001) sono tenuti a frequentare anche la parte 4.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA
Lettere, Lingue, Storia
(Prof. Pier Vincenzo Mengaldo)
SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*

- 1.a. Storia e situazione dell'italiano.
- 1.b. Analisi di testi di lingua antichi.
2. *Corso monografico*: La lingua della prosa di Nievo.
3. *Iterazione*: Gli iteranti sono dispensati dai punti 1.a. e 1.b. del programma, ma dovranno leggere attentamente, e riferire, su tre dei libri che si danno in Bibliografia

Bibliografia

- 1.a. B. MIGLIORINI, *Storia della lingua italiana*. Introduzione di G. Ghinassi, Firenze, Sansoni, 1988 (o ediz. più recente), dal cap. *I primordi* alla fine; V. COLETTI, *Storia dell'italiano letterario. Dalle origini al Novecento*, Torino, Einaudi, 1993; P.V. MENGALDO, *Il Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 15-244.
- 1.b. Appunti dalle lezioni, da sostituire per chi non frequenta con A. CASTELLANI, *I più antichi testi italiani. Edizione e commento*, Bologna, Pàtron, 1986, pp. 5-76, 103-21, 155-64, 209-17.
2. Appunti dalle lezioni, da sostituire per chi non frequenta (e da integrare per chi frequenta) con: P.V. MENGALDO, *L'epistolario di Nievo. Un'analisi linguistica*, Bologna, Il Mulino, 1987; ID., *Due paragrafi sulla lingua di "Angelo di bontà" del Nievo*, in "Rivista di letteratura italiana", IV (1986), pp. 93-138; ID., *Colori linguistici nelle "Confessioni" del Nievo*, in P.V. MENGALDO - G. ZACCARIA, *Lingua e stile nell'Ottocento italiano: due saggi*, Novara, Interlinea, 1999, pp. 15-33; E. TESTA, *Lo stile semplice. Discorso e romanzo*, Torino, Einaudi, 1997, pp. 69-84. È strettamente obbligatoria la lettura integrale delle *Confessioni*.
3. DANTE ALIGHIERI, *De vulgari eloquentia*, a c. di P.V. MENGALDO, in DANTE ALIGHIERI, *Opere minori*, t. II, Milano - Napoli, Ricciardi, 1979 (o in qualsiasi altra edizione); P.V. MENGALDO, *Linguistica e retorica di Dante*, Pisa, Nistri - Lischi, 1978; G. CONTINI, *Variante e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970 (e ristampe successive: si vedano soprattutto i saggi linguistici e stilistici); C. SEGRE, *Lingua stile e società. Studi sulla storia della prosa italiana*, Milano, Feltrinelli, 1963; M. TAVONI, *Il Quattrocento*, Bologna, Il Mulino, 1992, pp. 11-172; P. TROVATO, *Il primo Cinquecento*, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 11-168; G.G. FOLENA, *L'italiano in Europa. Esperienze linguistiche del Settecento*, Torino, Einaudi, 1983; E. LESO, *Lingua e rivoluzione ...*, Venezia, Istituto Veneto, 1991; G. NENCIONI, *La lingua dei Malavoglia e altri scritti di prosa, poesia e memoria*, Napoli, Morano, 1988.

STORIA DELLA LINGUA LATINA
Lettere, Lingue, Storia
(Prof. Lorenzo Nosarti)
SECONDO SEMESTRE

1. *Parte A*

- 1.a. Linee di storia della lingua latina.
- 1.b. L'alfabeto, la pronuncia e l'accentazione del latino.
- 1.c. Letture: la palliata e l'epica (letture antologiche).
2. *Parte B*: Saggi di analisi pragmatica (Ennio, Catullo).

Bibliografia

- 1.a. F. STOLZ - A. DEBRUNNER - W.P. SCHMID, *Storia della lingua latina*, Bologna, Pàtron, 1993, 4a ediz.; G. DEVOTO, *Storia della lingua di Roma*, con una premessa alla ristampa di A.L. Prodociami, I-II, Bologna, Cappelli 1983; testo facoltativo: P. POCCHETTI - D. POLI - C. SANTINI, *Una*

storia della lingua latina, Roma, Carocci, 1998.

1.b. A. TRAINA, *L'alfabeto e la pronuncia del latino*, Bologna, Pàtron, 1973, 4a ediz.; G. BERNARDI PERINI, *L'accento latino. Cenni storici e norme pratiche*, Bologna, Pàtron, 1986.

1.c. *Antologia della palliata*, a cura di A. TRAINA, Padova, Cedam, 1997, 4a ediz. (duecento versi a scelta); *Virgilio: l'utopia e la storia. Il libro XII dell'Eneide e antologia delle opere*, a cura di A. TRAINA, Torino, Loescher, 1997 (duecento versi a scelta).

2.a. ENNIO: ed. di riferimento: O. SKUTSCH, *The "Annals" of Quintus Ennius*, Oxford, Clarendon Press, 1985. A. PERUTELLI, *La poesia epica latina. Dalle origini all'età dei Flavi*, Roma, Carocci, 2000.

2.b. CATULLO: ed. di riferimento: W. KROLL, *C. Valerius Catullus*, hrsg. u. erkl. v. W.K., Stuttgart, B.G. Teubner, 1989, 7a ediz. *Gaio Valerio Catullo. Attis (carmen LXIII)*, a cura di L. MORISI, Bologna, Pàtron, 1999; A. TRAINA, *Attis: l'ambiguo sesso. Lettura catulliana*, Padova, Imprimeria, 1997 (testo fornito dal docente). Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

Avvertenze

È presupposta la conoscenza della *Propedeutica al latino universitario*.

STORIA DELLA LINGUA PORTOGHESE

Lingue

(Prof. Giampaolo Tonini)

SECONDO SEMESTRE

La lingua letteraria del XIX e del XX secolo in Portogallo e in Brasile.

1. Il contributo dei poeti brasiliani.
2. Il linguaggio del teatro.
3. La lingua letteraria del secolo XIX.
4. L'aspetto della frase nel periodo romantico.
5. Flussi e riflussi della lingua nel secolo XX (neologismi e oralità; il rinnovamento sintattico).
6. Il portoghese extraeuropeo (Brasile, Africa e Asia); il contributo delle lingue extraeuropee.
7. La ricerca dell'unità linguistica attraverso il recente accordo ortografico.
8. Commento linguistico di testi dei secoli XIX e XX.

Bibliografia

1. SILVA NETO, *História da língua portuguesa*, Rio de Janeiro, Presença, ult. ed., limitatamente ai capitoli relativi agli argomenti trattati durante il corso.

2. PEIXOTO DA FONSECA, *Noções de História da Língua Portuguesa*, Lisboa, Liv. Clássica Editora, ult. ed.

3. P. TEYSSIER, *História da Língua Portuguesa*, Lisboa, Liv. S da Costa Editora, ult. ed.

4. D. GARCIA - M. DO NASCIMENTO, *Gramática histórica*, São Paulo, Editora Ática, ult. ed.

5. J.J. NUNES, *Compêndio de gramática histórica portuguesa*, Lisboa, Livraria Clássica Editora, ult. ed.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

STORIA DELLA LOGICA

Filosofia, Lingue

(Prof. Pierdaniele Giaretta)

PRIMO SEMESTRE

1. *Modulo di base* (20 ore): Tre temi fondamentali di storia della logica.

1.a. La logica aristotelica.

1.b. La logica stoica.

1.c. La logica di Frege: nozioni di base.

2. *I Modulo caratterizzante* (20 ore): Il ragionamento e la logica. Viene presentata, analizzata e valutata la contrapposizione che nell'800 e nel '900 è diventata particolarmente evidente e apparentemente insuperabile tra i punti di vista logico e psicologico riguardo al ragionamento.

3. *II Modulo caratterizzante* (20 ore): alcune tesi recenti riguardo alla relazione tra logica e psicologia del ragionamento. Teorie della competenza logica e concezioni computazionali del ragionamento. Logica e teoria dei modelli mentali.

Bibliografia

1.a. M. MIGNUCCI, *Logica*, cap. primo di E. BERTI (a cura di), *Aristotele*, Roma - Bari, Laterza, 1997, esclusi i paragrafi 9 e 10.

1.b. G. REALE, *La logica dell'antica Stoa*, pp. 320-50 del vol. III della *Storia della filosofia antica*, Milano, Vita e Pensiero, 1987.

1.c. P. CASALEGNO, *Filosofia del linguaggio*, Roma, NIS, 1997, cap II, escluso il par. 2.7.

2.a. P. ENGEL, *Filosofia e psicologia*, Torino, Einaudi, 2000, capp. I e IV.

2.b. *Integrazione* (per studenti iscritti ad anni successivi al primo): uno dei seguenti due testi: G. FREGE, *Logica e aritmetica*, a cura di C. MANGIONE, Torino, Boringhieri, 1965, introduzione a *I principi dell'aritmetica*; E. PICARDI, *La chimica dei concetti. Linguaggio, logica, psicologia: 1879-1927*, Bologna, Il Mulino, 1994, cap. I, pp. 13-65.

3. CHERUBINI - GIARETTA - MAZZOCCO (a cura di), *Ragionamento: psicologia e logica*, in corso di pubblicazione, Giunti, 2000: a scelta 3 articoli con relativi commenti.

Avvertenze

Integrazione (per studenti iscritti ad anni successivi al primo): CHERUBINI - GIARETTA - MAZZOCCO (a cura di), *Ragionamento: psicologia e logica*, in corso di pubblicazione, Giunti, 2000: a scelta altri 2 articoli con relativi commenti.

Il docente è reperibile per telefono (049 827 47 32) o per e-mail (giaretta@ux1.unipd.it), oltre che nelle ore di ricevimento.

STORIA DELLA MINIATURA

Lettere, Storia

(Prof. Giordana Canova Mariani)

PRIMO SEMESTRE

1. Introduzione alla storia della miniatura. Il ruolo della miniatura nella storia dell'arte medievale. Le tecniche della miniatura. Libri profani e libri liturgici: tipologie d'illustrazione. Lineamenti di storia della miniatura in occidente. Del punto faranno parte integrante lezioni ed esercitazioni su argomenti specifici (20 ore = 3 crediti).

2. L'illustrazione del Vangelo dall'età paleocristiana al Romanico. Il caso esemplare di san Luca (20 ore = 3 crediti).

3. L'illustrazione del Vangelo dal Romanico al Rinascimento. Cenni più generali sull'illustrazione del Nuovo Testamento (20 ore = 3 crediti).

4. Integrazione per gli studenti che seguiranno il corso quadriennale del vecchio ordinamento (= 3 crediti).

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. Per la miniatura tardoantica e paleocristiana: K. WEITZMAN, *Late Antique and Early Christian Book Illumination*, New York, ed. 1977 (solo il saggio introduttivo). Per la miniatura altomedievale: C. NORDENFALK, *L'enluminure au Moyen Age*, Genève, 1988. Per la miniatura romanica: C. NORDENFALK, *L'enluminure a l'époque romane*, in *La peinture romane du onzième au treizième siècle*, Genève, 1958, pp. 131-206. Di ognuno di tali testi, disponibili in Dipartimento, sarà fornita una traduzione italiana ad esclusivo scopo didattico. Materiale fotografico disponibile in dipartimento.

2. Appunti dalle lezioni. Rivisitazione della bibliografia di cui al punto 1; altra bibliografia sarà eventualmente segnalata nel corso delle lezioni. Alcune letture, da concordare, dai seguenti cataloghi di mostre: *I Vangeli dei Popoli. La Parola e l'immagine del Cristo nelle culture e nella storia*, catalogo della mostra, Città del Vaticano, Palazzo della Cancelleria, 21 giugno - 10 dicembre 2000, Città del Vaticano, 2000; *Luca evangelista. Parola e immagine tra oriente e occidente*, catalogo della mostra, Padova, Museo Diocesano, 14 ottobre 2000 - 6 gennaio 2001, Padova 2000. Materiale fotografico disponibile in dipartimento.
3. Appunti dalle lezioni. Rivisitazione della bibliografia di cui ai punti 1 e 2; altra bibliografia sarà eventualmente segnalata nel corso delle lezioni. Materiale fotografico disponibile in dipartimento.
4. Approfondimenti dei punti 1-3 mediante letture personali su argomenti specifici da concordare, seminari e lavori di gruppo.

STORIA DELLA MUSICA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE

Lettere, Lingue

(Prof. Giulio Cattin)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: La musica nella storia della cultura medievale (questa sezione del programma è di carattere istituzionale e può servire come modulo autonomo).
2. *Corso monografico*: Josquin des Prèz e la nascita del compositore moderno (anche questa sezione può essere scelta come modulo autonomo).
3. *Esercitazioni*: La notazione della musica mensurale nei secoli XV-XVI.

Bibliografia

1.a. Per coloro che sostengono soltanto questa sezione del programma di Storia della musica medievale e rinascimentale: *Storia della musica a cura della Società Italiana di Musicologia*, Torino, EDT, volumi II-III; e inoltre i seguenti contributi: G. CATTIN, *La monodia nel Medioevo*, Torino, EDT, 1991; F.A. GALLO, *La polifonia nel Medioevo*, Torino, EDT, 1991; F.A. GALLO, *Musica e storia nel Medioevo. Appunti da tre letture*, in *Musica e storia*, I, 1993, pp. 23-28; G. CATTIN, "Secundare" e "succinere". *Polifonia a Padova e Pistoia nel Duecento*, ivi, III, 1995, pp. 41-120.

1.b. Per coloro che sostengono anche Storia della musica moderna e contemporanea: *Storia della musica a cura della Società Italiana di Musicologia*, Torino, EDT, volumi I-V (dalle origini al Seicento).

2. Appunti dalle lezioni; conoscenza d'una qualsiasi monografia su Josquin; due a scelta tra i seguenti contributi: W. ELDERS, *New Light on the Dating of Josquin's Hercules Mass*, in *TKVNM XLVIII* (1998), pp. 112-149; D. FALLOWS, *Josquin and Milan*, in *Plainsong and Medieval Music*, V, 1996, pp. 69-80; L.F. BERNSTEIN, *Ma bouche rit et mon cœur pleure: A Chanson a 5 Attributed to Josquin des Prez*, in *The Journal of Musicology*, XII (1994), pp. 253-286; D.E. FREEMAN, *On the Origins of the Pater Noster / Ave Maria of Josquin des Prez*, in *Musica Disciplina*, XLV (1991), pp. 169-219; *Proceedings of the International Josquin Symposium*, edd. W. ELDERS - F. DE HAEN, Utrecht, VNM, 1991; P.A. MERKLEY, *Patronage and Clientage in Galeazzo's Court*, in *Musica e storia*, IV (1996), pp. 121-154; ecc.

3. I testi saranno forniti nel corso delle esercitazioni, la cui frequenza, in sede di esame, sarà valutata come la Parte istituzionale del presente programma.

Avvertenze

Per accedere all'esame è indispensabile la conoscenza dei brani musicali studiati durante il corso.

STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA

Lettere, Lingue

(Prof. Anna Laura Bellina)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: La storia musicale dell'Occidente.

2. *Parte monografica*

2.a. Musica e letteratura: l'opera.

2.b. Musica e cinema.

2.c. Musica e pubblicità.

Bibliografia

1.a. Per coloro che sostengono soltanto Storia della musica moderna e contemporanea, un manuale a scelta fra i seguenti: D.J. GROUT, *Storia della musica in Occidente*, Milano, Feltrinelli; *Per una nuova storia della musica*, a cura di R. CRESTI, Napoli, Peerson; E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, Milano, Rugginenti; *Storia della musica*, a cura di R. FAVARO e L. PESTALOTTA, Milano, Nuova Carish.

1.b. Per coloro che sostengono anche Storia della musica medievale e rinascimentale, *Storia della musica a cura della Società Italiana di Musicologia*, Torino, EdT, volumi VI-XII (dal Settecento al Novecento).

2. Le indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni e comunque alla fine del corso che sarà articolato in tre moduli.

Avvertenze

Gli studenti che volessero approfondire o semplicemente rendere più agevole la preparazione della parte istituzionale e di quella monografica possono consultare, in caso di necessità, le voci della *Nuova enciclopedia della musica*, Milano, Garzanti, oppure rivolgersi direttamente al docente per qualsiasi chiarimento. Si consiglia vivamente di ascoltare il maggior numero di brani possibile, con l'aiuto della radio, della televisione e dei periodici che informano sulla programmazione.

STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Scienze della Comunicazione

Il corso tace.

STORIA DELLA REPUBBLICA DI VENEZIA

Lettere, Storia

(Prof. Federica Ambrosini)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: La Repubblica di Venezia dalle origini alla caduta (= 6 crediti).

2. *Parte monografica*: Venezia e il Nuovo Mondo (secoli XVI-XVII) (= 3 crediti).

Bibliografia

1. F.C. LANE, *Storia di Venezia*, Torino, Einaudi, 1978 (o successive edizioni), esclusi i capitoli XV e XXX; G. GULLINO, *Venezia e il Veneto alla vigilia del 1797*, "Archivio Veneto", s. V, CXXVII (1996), pp. 181-196; G. SCARABELLO, *Gli ultimi giorni della Repubblica*, in *Storia della cultura veneta*, 5/II, *Il Settecento*, Vicenza, Neri Pozza, 1986, pp. 487-508.

2.a. Appunti dalle lezioni e fonti commentate durante lo svolgimento del corso.

2.b. F. AMBROSINI, *Paesi e mari ignoti. America e colonialismo europeo nella cultura veneziana (secoli XVI-XVII)*, Venezia, Deputazione Editrice, 1982.

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti sostituiranno la bibliografia del punto 2.a. con i seguenti saggi con-

tenuti nel volume *L'impatto della scoperta dell'America nella cultura veneziana*, a cura di A. CARACCIOLIO ARICÒ, Roma, Bulzoni Editore, 1990; S. CASTRO, *L'immagine del Brasile nella Venezia del primo Cinquecento*, pp. 35-44; L. D'ARIENZO, *La presenza veneziana in Portogallo all'epoca di Cristoforo Colombo*, pp. 57-71; D. FERRO, *Traduzioni di opere spagnole sulla scoperta dell'America nell'editoria veneziana del Cinquecento*, pp. 93-105; M. GUGLIELMINETTI, *Il Messico a Venezia nel 1528: Benedetto Bordon e Hernan Cortés*, p. 107-114; A. NUOVO, *L'editoria veneziana del XVII secolo e il problema americano: la pubblicazione delle opere di Bartolomé de Las Casas (Venezia, Marco Ginammi, 1626-43)*, pp. 175-186; G. PADOAN, *Sulla relazione cinquecentesca dei viaggi nord-atlantici di Nicolò e Antonio Zen (1383-1403)*, pp. 219-277; D. PEROCCO, *"Un male non pensato": Pietro Bembo e la scoperta dell'America*, pp. 279-293; M. GONCALVES SIMOES, *Gli "avvisi" dall'altro mondo: la ricezione veneziana delle lettere gesuitiche nel Brasile del secolo XVI*, pp. 343-350.

STORIA DELLA SCIENZA

Mutuazione dalla Facoltà di Scienze MM. FF. NN.
Scienze della Comunicazione, Storia
(Prof. Enrico Bellone)

Per il programma consultare il Bollettino della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

STORIA DELLA SCUOLA PADOVANA DI FILOSOFIA NEL MEDIOEVO E NEL RINASCIMENTO

Filosofia

Il corso tace.

STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA

Storia
(Dott. Alessandra Coppola)
SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Linee di storia della storiografia greca.
2. *Corso monografico*: I successori di Alessandro e l'occidente: storiografia e leggenda.

Bibliografia

1. K. MEISTER, *La storiografia greca*, Bari, Laterza, 1997 (2a ed.).
2. Appunti dalle lezioni.

Avvertenze

Ulteriore bibliografia sarà segnalata nel corso delle lezioni. A chi non intende frequentare si consiglia di contattare la docente.

STORIA DELLA STORIOGRAFIA MODERNA

Lettere, Lingue, Storia
(Prof. Achille Olivieri)
SECONDO SEMESTRE

Il corso sarà dedicato alla storia dell'idea di tolleranza nell'Europa a partire dal Cinquecento fino a Voltaire e Condorcet (1794). Ampio spazio verrà offerto all'analisi dei movimenti ereticali del Cinquecento ed alla loro trasformazione in ideologie politiche.

1. Parte istituzionale

- 1.a. Lineamenti di Storia della Storiografia con particolare riferimento alla storia della tolleranza in Europa e dei movimenti sociali che da essa traggono ispirazione.
- 1.b. Per i frequentanti del terzo e quarto anno verrà programmato un seminario dal titolo: Gli intellettuali di fronte al problema della tolleranza dal Cinque al Settecento.

2. *Parte monografica*: Lo studio della circolazione dell'idea di tolleranza in Europa, con particolare riferimento alla Francia ed all'Inghilterra.

Bibliografia

- 1.a. Si può partire da *Immagini dell'uomo e trasformazioni della storia nel Rinascimento. Per una interpretazione del moderno*, a cura di A. OLIVIERI, Milano, Unicopli, 2000, utilizzando inoltre i *Concetti centrali* della storia sociale presentati da P. BURKE, *Storia e teoria sociale*, Bologna, il Mulino, 1999, pp. 63-132, e di B. CROCE, *Teoria e storia della storiografia*, Milano, Adelphi, 1989: i *Marginalia*.
2. A. OLIVIERI, *Riforma ed eresia a Vicenza nel Cinquecento*, Roma, Herder, 1992.

STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA

Lettere
(Prof. Giovanna Baldissin)
SECONDO SEMESTRE

Il corso è articolato in tre moduli, ciascuno corrispondente a 3 crediti e a 20 ore di lezione. Il percorso didattico è organizzato nel seguente modo:

1. Storie e tecniche delle arti applicate.
2. L'oreficeria gotica.
3. L'oreficeria del Trecento e lo smalto traslucido nel Veneto.

Bibliografia

1. *Segreti di bottega: storia e tecniche delle arti decorative*, a cura di E. DRURY, Novara, De Agostini, 1988; L. CASTELFRANCHI VEGAS, *Le arti minori nel Medioevo*, Milano, Jaka Book, 1994; *Botteghe artigiane e arti applicate a Padova dal Medioevo all'età moderna*, a cura di G. BALDISSIN MOLLI, Padova, Il Prato, 2000 (esclusa la parte otto-novecentesca).
2. M.M. GAUTHIER, *Emaux du Moyen Age occidental*, Paris, Office du Livre, 1972, pp. 260-273; A. ERLANDE BRANDEMBURG, *I centri dell'arte gotica 1260-1380*, Milano, Rizzoli, 1988, pp. 277-309; P. LASKO, *Ars sacra 800-1200*, Yale University Press, 1994, pp. 167-202.
3. G. MARIANI CANOVA, *Presenza dello smalto traslucido nel Veneto durante la prima metà del Trecento*, "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", s. III, 14 (1984), pp. 733-755; G. BALDISSIN MOLLI, *"Debieme adure tuti li ornamenti de oro i quali porta vostre moyere e vostre fiole ale rechie"*. Note sull'oreficeria padovana del Trecento, in corso di stampa.

Avvertenze

Ulteriore bibliografia verrà segnalata durante le ore di lezione. Gli studenti che intendono iterare l'esame dovranno concordare il programma con la docente.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche
Storia, Lingue
(Prof. Alberto Andreatta, Prof. Franco Todescan)

Per il programma consultare il Bollettino della Facoltà di Scienze politiche.

STORIA DELLE RELAZIONI POLITICHE TRA IL NORD-AMERICA E L'EUROPA

Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche
Lingue
(Prof. Danilo Ardia)

Per il programma consultare il Bollettino della Facoltà di Scienze politiche.

STORIA DELLE RELIGIONI

Lettere, Storia, Lingue

(Prof. Paolo Scarpi)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Introduzione alla storia delle religioni.
2. *Corso monografico*: Le religioni e la crisi dell'identità nel mondo contemporaneo.

Bibliografia

1. G. FILORAMO - M. MASSENZIO - M. RAVERI - P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, Bari, Laterza.
2. L.R. KURTZ, *Le religioni nell'era della globalizzazione*, Bologna, Il Mulino; G. FILORAMO, *Millenarismo e New Age*, Bari, Dedalo; C. TULLIO-ALTAN - M. MASSENZIO, *Religioni simboli società*, Milano, Feltrinelli.

Avvertenze

Per il punto 2 del programma sono obbligatori almeno due dei tre testi suggeriti.

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE

Lettere

(Prof. Elisabetta Saccomani)

SECONDO SEMESTRE

1. Storia delle tecniche pittoriche: le fonti; la pittura murale dal Medioevo al Settecento; la pittura a tempera e a olio nel Medioevo e nel Rinascimento.
2. Storia delle tecniche grafiche: il disegno (tecniche, tipologie, funzioni); l'incisione.

Bibliografia

1. Bibliografia orientativa: S. BORDINI, *Materia e immagine. Fonti sulle tecniche della pittura*, Roma, Leonardo - De Luca Editori, 1991; *Le tecniche artistiche*, a cura di C. MALTESE, Milano, Mursia, 1994 (I ed. 1973), cap. 11: *Pittura; I supporti nelle arti pittoriche. Storia, tecnica, restauro*, a cura di C. MALTESE, 2 voll., Milano, Mursia, 1990; *Preparazione e finitura delle opere pittoriche. Materiali e metodi*, a cura di C. MALTESE, Milano, Mursia, 1993; P. BENSI, *La pellicola pittorica nella pittura murale in Italia: materiali e tecniche esecutive dall'Alto Medioevo al XIX secolo*, in *Le pitture murali. Tecniche, problemi, conservazione*, a cura di C. DANTI - M. MATTEINI - A. MOLES, Firenze, Centro Di, 1990, pp. 73-102.
2. Bibliografia orientativa: AA.VV., *Il Disegno*. Collana in tre volumi diretta da G.C. SCIOLLA, *I. Forme, tecniche, significati*, Cinisello Balsamo (MI), 1991; S. MASSARI - F. NEGRI ARNOLDI, *Arte e scienza dell'incisione. Da Maso Finiguerra a Picasso*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1987; A.M. HIND, *La storia dell'incisione dal XV secolo al 1914*, (trad. it., I ed. 1923), Torino, Umberto Allemandi, 1998.

Avvertenze

Ulteriori e più precise informazioni bibliografiche verranno date durante le lezioni e nel programma d'esame definitivo, alla fine del corso. Si consigliano gli studenti ad affrontare lo studio di questa disciplina dopo aver sostenuto gli esami di Storia dell'arte medievale e moderna.

STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI

Lettere, Lingue

(Prof. Luciano Morbiato)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Storia e questioni di folklore in Europa.
2. *Parte monografica*: Storia e geografia della letteratura popolare italiana.

3. *Parte seminariale*: Funzioni e generi della musica popolare italiana.

Bibliografia

1. J. CUISENIER, *Manuale di tradizioni popolari*, Roma, Meltemi, 1999; A. VAN GENNEP, *I riti di passaggio*, Milano, Bollati Boringhieri. *Solo per chi itera*: V. NEWHALL, *Folklorismus*, in "Folklore (Journal of the F. Society)", 1987, pp. 131-151; E.J. HOBBSAWM, *Come si inventa una tradizione e Tradizione e genesi dell'identità di massa in Europa, 1870-1914 in L'invenzione della tradizione*, Torino, Einaudi 1994, pp. 3-17 e 235-295; S. CAVAZZA, *Piccole patrie. Feste popolari tra regione e nazione durante il fascismo*, Bologna, Il Mulino, 1997.
2. G.B. BRONZINI, *La letteratura popolare italiana dell'Otto-Novecento. Profilo storico-geografico*, Firenze, Ist. Geografico De Agostini - Le Monnier, 1994. Un volume a scelta fra: G.B. BRONZINI, *I canti popolari toscani di N. Tommaseo*, Lecce, Milella, 1985; I. CALVINO (a cura di), *Fiabe italiane*, ed. Einaudi ("Gli Struzzi"); P.P. PASOLINI, *Canzoniere italiano*, Milano, Garzanti, 1972; M. MILANI, *El pì bel favelare del mondo. Saggi ruzzantiani*, Padova, Esedra, 2000; L. MORBIATO (a cura di), *Scartafaccio d'agricoltura*, Vicenza, Neri Pozza, 1998. *Solo per chi itera*: A.M. CIRESE, *Cultura egemonica e culture subalterne. Rassegna degli studi sul mondo popolare tradizionale*, Palermo, Palumbo, 1973 e succ.
3. R. LEYDI, *La canzone popolare*, in *Storia d'Italia*, vol. 5, *I documenti*, t. 2, Torino, Einaudi, 1973, pp. 1181-1249.

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti concorderanno con il docente un'integrazione alla bibliografia, tenuto conto degli esami superati e dell'indirizzo di studi seguito; quelli che iterano prepareranno una relazione su un argomento del corso.

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

Lettere, Lingue, Scienze della Comunicazione

(Prof. Giorgio Tinazzi)

PRIMO SEMESTRE

La commedia cinematografica italiana.

1. Introduzione generale.
2. Il contesto storico sociale.
3. I modi e le forme.

Bibliografia

La bibliografia relativa all'esame verrà concordata con gli studenti all'inizio del corso.

Avvertenze

Il corso sarà integrato da seminari, il cui argomento sarà comunicato all'inizio delle lezioni. Si svolgerà in particolare un seminario sulla sceneggiatura tenuto da Vincenzo Cerami, rivolto soprattutto agli studenti di Scienze della Comunicazione.

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

Lettere, Lingue, Scienze della Comunicazione

(Prof. Gian Piero Brunetta)

PRIMO SEMESTRE

Il corso si articola in un modulo di 40 ore nel quale vengono trattati sia problemi di storiografia generale e comparata sia delineati i momenti fondamentali della storia del cinema italiano ed in una parte seminariale di 20 ore dedicata ai modi di creazione di un prodotto cinematografico dall'ideazione alla sceneggiatura e alla regia.

1. *Parte generale*: Problemi di storiografia comparata.

2. *Parte monografica*: Profilo storico del cinema italiano.
 3. *Seminario*: Scrivere il cinema.

Bibliografia

1. La bibliografia definitiva verrà fornita nel corso delle lezioni. Si consiglia per tutti gli studenti, frequentanti e non la lettura dei seguenti testi: G.P. BRUNETTA, *Cent'anni di cinema italiano*, Bari, Laterza, 1997; R. TOMASI, *Manuale del film*, Torino, Utet, 1997; L. GANDINI, *La regia cinematografica*, Carocci, 1997. Gli studenti sono tenuti a visionare almeno una ventina di film tra quelli esaminati durante il corso.

STORIA ECONOMICA
 Lettere, Lingue, Storia
 (Prof. Giovanni Luigi Fontana)
 SECONDO SEMESTRE

L'insegnamento si prefigge di fornire una conoscenza di base degli elementi strutturali e delle interpretazioni del processo di sviluppo economico dall'età medioevale ai nostri giorni. Il corso si articola in tre moduli. Il primo, di carattere introduttivo, sarà dedicato alle problematiche, alle fonti e ai metodi propri della disciplina, nonché ad alcuni elementi teorici indispensabili per la comprensione dei fenomeni economici. Il secondo analizzerà i principali temi della storia economica europea dall'espansione dei secoli centrali del Medioevo all'avvio dell'industrializzazione contemporanea. Il terzo prenderà in esame i trend e i principali snodi dello sviluppo economico mondiale dalla prima rivoluzione industriale all'età della globalizzazione.

1. *La storia economica tra economia e storia*: La storia economica. La problematica. Origini e sviluppi della storia economica. Rapporti con le altre discipline. Fonti e critica delle fonti. La ricostruzione storica.
2. *L'economia preindustriale*: Le fonti di energia. Agricoltura ed economie contadine. Forme dell'attività industriale nello spazio e nel tempo. Circolazione, commercio e forme dello scambio. Domanda, consumi, investimenti. Uno sguardo d'insieme.
3. *Le rivoluzioni industriali e lo sviluppo dell'economia contemporanea*: La rivoluzione industriale e lo sviluppo economico moderno. Crescita e trasformazione delle economie. L'andamento demografico. Energia, risorse, ambiente. Tecnologia e sviluppo. Agricoltura e crescita economica. Trasporti e comunicazioni. Commercio e mercati. Moneta, credito e sistemi finanziari. Il dominio dell'Occidente. Guerre, crisi, depressione. Ricostruzione e cooperazione. L'età del benessere. Squilibri ed economie emergenti. L'integrazione europea e la mondializzazione economica.

Bibliografia

1. *Frequentanti*: appunti dalle lezioni. *Non frequentanti*: C.M. CIPOLLA, *Introduzione alla storia economica*, Bologna, Il Mulino, 1993 (parte prima).
2. *Frequentanti*: appunti dalle lezioni integrati da P. MALANIMA, *Economia preindustriale. Mille anni: dal IX al XVIII secolo*, Milano, Mondadori, 1995 (le parti che saranno indicate durante lo svolgimento del corso). *Non frequentanti*: P. MALANIMA, *Economia preindustriale. Mille anni: dal IX al XVIII secolo*, Milano, Mondadori, 1995.
3. *Frequentanti*: appunti dalle lezioni, fonti e testi suggeriti durante lo svolgimento del corso. Lettura di V. ZAMAGNI, *Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea*, Bologna, Il Mulino, 1999. *Non frequentanti*: V. ZAMAGNI, *Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea*, Bologna, Il Mulino, 1999, integrato da S. CIRIACONO, *La rivoluzione industriale. Dalla protoindustrializzazione alla produzione flessibile*, Milano, Mondadori, 2000 (parti indicate) e S. POLLARD, *Storia economica del Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1999 (parti indicate).

Avvertenze

Ulteriori indicazioni sul programma per i non frequentanti potranno essere richieste presso la

segreteria didattica del Dipartimento di Storia.

STORIA ECONOMICA CONTEMPORANEA
 Scienze della Comunicazione
 (Prof. Giovanni Luigi Fontana)
 PRIMO SEMESTRE

L'insegnamento si propone di fornire una conoscenza di base dei grandi movimenti dell'economia mondiale dalla rivoluzione industriale alla *global economy*. L'impianto del corso è di carattere concettuale ed interpretativo. Esso sarà articolato in tre moduli: il primo dedicato all'analisi dei presupposti e degli svolgimenti dello "sviluppo economico moderno"; il secondo allo sviluppo economico italiano dall'unità alle ultime tappe dell'integrazione europea; il terzo all'evoluzione delle forme d'impresa e dell'organizzazione del lavoro dalla nascita del sistema di fabbrica al fordismo, dai distretti industriali alle nuove tecnologie di rete.

1. Lo sviluppo economico moderno.
2. Lo sviluppo economico italiano.
3. Impresa e territorio.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni e materiali forniti durante lo svolgimento del corso. Testo di riferimento: P.A. TONINELLI (a cura di), *Lo sviluppo economico moderno dalla rivoluzione industriale alla crisi energetica (1750-1973)*, Venezia, Marsilio, 1997 (le parti che verranno indicate).
2. Appunti dalle lezioni integrati da V. ZAMAGNI, *Dalla periferia al centro. La seconda rinascita economica dell'Italia 1861-1990*, Bologna, Il Mulino, 1999 (le parti indicate).
3. Appunti dalle lezioni e letture consigliate durante lo svolgimento del corso. Testo di riferimento: G.L. FONTANA (a cura di), *Le vie dell'industrializzazione europea. Sistemi a confronto*, Bologna, Il Mulino, 1997 (solo i saggi che verranno indicati).

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO
 Lettere, Filosofia, Storia
 (Prof. Lucia Ronconi)
 PRIMO SEMESTRE

1. Linee di storia economica e sociale del mondo antico.
2. La donna nella società greca.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. Testi di riferimento: M.I. FINLEY, *Economia e società nel mondo antico*, Bari, Laterza, 1984; T. PEKÁRY, *Storia economica del mondo antico*, Bologna, Il Mulino, 1986; F. GSCHNITZER, *Storia sociale dell'antica Grecia*, Bologna, Il Mulino, 1988; G. ALFÖLDI, *Storia sociale dell'antica Roma*, Bologna, Il Mulino, 1997; D. MUSTI, *L'economia in Grecia*, Roma - Bari, Laterza, 1999.
2. Appunti dalle lezioni, integrati da un testo a scelta fra i seguenti o altri indicati durante il corso. Per gli studenti di Lettere: S.B. POMEROY, *Donne in Atene e a Roma*, Torino, Einaudi, 1978; I. SAVALLI, *La donna nella società della Grecia antica*, Bologna, Pátron, 1983; C. MOSSÉ, *La vita quotidiana della donna nella Grecia antica*, Milano, Rizzoli, 1993; E. CANTARELLA, *L'ambiguo malanno. La donna nell'antichità greca e romana*, Milano, Einaudi, 1995. Per gli studenti di Filosofia: F.I. ZEITLIN, *Eros*, in AA.VV., *Noi e i Greci*, Torino, Einaudi, 1996; S. CAMPESE, *La cittadina impossibile. La donna nell'Atene dei filosofi*, Palermo, Sellerio, 1997. Per gli studenti di Storia: AA.VV., *Le donne in Grecia*, a cura di G. ARRIGONI, Roma - Bari, 1985; AA.VV., *Storia delle donne in occidente. L'antichità*, a cura di P. SCHMITT PANTEL, Roma - Bari, Laterza, 1997.

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'ETÀ MODERNA

Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche

Storia

(Prof. Raffaello Vergani)

SECONDO SEMESTRE

Per il programma consultare il Bollettino della Facoltà di Scienze politiche.

STORIA GRECA

Lettere, Lingue, Storia

(Prof. Lorenzo Braccesi)

PRIMO SEMESTRE

È richiesta la conoscenza della storia politica dei Greci dalle origini alla conquista romana.

1. *Parte generale*: Problemi di storia greca, I Greci in Occidente (20 ore).
2. *Parte monografica*: La leggenda di Ulisse e la colonizzazione greca (20 ore).
3. *Parte seminariale* (20 ore).

Bibliografia

1. L. BRACCESI - F. CORDANO - M. LOMBARDO - A. MELE, *Storia Greca*, Bologna, Edizioni Monduzzi.
2. L. BRACCESI, *Grecità di frontiera*, Padova, Edizioni Esedra.

Avvertenze

Informazioni più dettagliate sulla differenziazione del programma saranno date dal docente all'inizio del corso.

STORIA GRECA DI UNA REGIONE NELL'ANTICHITÀ

Storia

(Prof. Flavio Raviola)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale* (20 ore): Linee fondamentali di storia della Magna Grecia (Sicilia compresa).
2. *Esercitazioni* (20 ore): Lettura e commento di testi e documenti di storia magnogreca.
3. *Corso monografico* (20 ore): Le città achee di Magna Grecia: dalle origini alla conquista romana.

Bibliografia

1. J. BÉRARD, *La Magna Grecia* (Parte prima: *La tradizione storica*), Torino, Einaudi, 1963, con successive ristampe; G. DE SENSI SESTITO, *La Calabria in età arcaica e classica*, Roma, Gangemi 1984.
2. I testi presi in esame.
3. Gli appunti del corso.

Avvertenze

Ulteriori e più dettagliate informazioni compariranno nella bacheca del Dipartimento di Scienze dell'antichità al secondo piano del Liviano.

STORIA MEDIOEVALE

Lettere, Filosofia

(Prof. Silvana Collodo)

PRIMO SEMESTRE

Argomento del corso: Comunità e cittadinanza nel medioevo europeo.

Il corso si articola in tre moduli di 20 ore di lezione, ciascuno equivalente a 3 crediti. Un quarto

modulo integrativo è previsto come obbligatorio per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo.

1. Poteri locali, regni, poteri universali.
2. Articolazione sociale e organismi di gruppo.
3. Dai diritti di vicinato ai diritti di cittadinanza.
4. *Modulo integrativo*: problemi e questioni di storia medievale.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni e i saggi di S. GASPARRI, J.C. MAIRE VIGUEUR, M. ASCHERI, G.M. VARANINI, P. CORRAO, A. RIGON in *La società medievale*, a cura di S. COLLODO e G. PINTO, Bologna, Monduzzi Ed., 1999. Per la storia degli avvenimenti è utile il sussidio di un manuale: si consiglia, a scelta, G. PICCINNI, *I mille anni del Medioevo*, Milano, Bruno Mondadori, 1999; G. VITOLO, *Corso di storia. I: Il Medioevo*, Milano, Bompiani, 2000.
2. Appunti dalle lezioni e O. BRUNNER, *Storia sociale dell'Europa nel medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1978.
3. Appunti dalle lezioni e fonti storiche commentate in aula. Sono utili sussidi di studio: R. ESPOSITO, *Communitas. Origine e destino della comunità*, Torino, Einaudi, 1998 (part. *Introduzione*); P. COSTA, *Civitas. Storia della cittadinanza in Europa. I. Dalla civiltà comunale al Settecento*, Roma - Bari, Laterza Ed., 1999 (part. *Introduzione* e pp. 1-140).
4. Iscrizione e frequenza ad uno dei seminari organizzati nell'ambito degli insegnamenti di storia medievale oppure uno dei seguenti testi: M. BLOCH, *I re taumaturghi*, Torino, Einaudi, 1973; G. DUBY, *Le società medievali*, Torino, Einaudi, 1985; E. ENNEN, *La città medioevale*, Roma - Bari, Laterza 1978; H. PIRENNE, *Maometto e Carlo Magno*, Bari, Laterza 1969.

STORIA MEDIOEVALE

Storia, Lettere

(Prof. Antonio Rigon)

SECONDO SEMESTRE

Tre moduli.

1. Introduzione allo studio del Medioevo: concetto, periodizzazione, fonti, lineamenti storiografici.
2. Evoluzione sociale e trasformazioni istituzionali dal V al XV secolo.
3. Italia e identità italiana nelle fonti medioevali.

Bibliografia

1. G. SERGI, *L'idea di Medioevo*, Roma, Donzelli, 1999.
2. Un manuale a scelta fra: G. PICCINNI, *I mille anni del Medioevo*, Milano, Bruno Mondadori, 1999; G. VITOLO, *Corso di Storia, 1: Il Medioevo*, Milano, Bompiani, 2000.
3. La bibliografia sarà indicata durante il corso.

Avvertenze

Agli studenti iscritti al secondo anno di corso e successivi si richiede, oltre al programma sopra indicato, la partecipazione ad uno dei seminari che saranno organizzati nell'ambito degli insegnamenti di Storia medievale, oppure lo studio di uno fra i seguenti testi, alcuni dei quali ristampati anche in edizioni più recenti di quelle elencate: M. BLOCH, *I re taumaturghi*, Torino, Einaudi, 1973; G. DUBY, *Le società medievali*, Torino, Einaudi, 1985; E. ENNEN, *La città medioevale*, Roma - Bari, Laterza, 1978; J. HUIZINGA, *L'autunno del Medioevo*, Firenze, Sansoni, 1966; H. PIRENNE, *Maometto e Carlo Magno*, Bari, Laterza, 1969; G. VOLPE, *Movimenti religiosi e sette ereticali*, Roma, Donzelli, 1999.

STORIA MEDIOEVALE

Lingue

(Prof. Maria Cristina La Rocca)

SECONDO SEMESTRE

1. Parte istituzionale

1.a. Introduzione al medioevo. Nascita e articolazione del concetto di "età di mezzo", tradizioni storiografiche nazionali, periodizzazione.

1.b. Le linee di trasformazione istituzionale europea dal VI al XIII secolo.

2. *Corso monografico*: La costruzione dell'identità etnica nell'alto medioevo europeo.

3. *Integrazione*: Agli studenti iscritti al secondo anno e successivi si richiede, oltre al programma sopra indicato, la frequenza a uno dei seminari che saranno organizzati nell'ambito degli insegnamenti di Storia Medievale, oppure lo studio di uno dei seguenti volumi: G. VOLPE, *Movimenti religiosi e sette ereticali*, Roma, Donzelli, 1999; M. BLOCH, *I re taumaturghi*, Torino, Einaudi, 1973; H. PIRENNE, *Maometto e Carlo Magno*, Bari, Laterza, 1969 (e ristampe successive); E. ENNEN, *La città medievale*, Bari, Laterza, 1978; J. HUIZINGA, *L'autunno del Medioevo*, Firenze, Sansoni, 1966; G. DUBY, *Le società medievali*, Torino, Einaudi, 1985.

Bibliografia

1.a. G. SERGI, *L'idea di medioevo*, Roma, Donzelli, 1999.

1.b. G. PICCINI, *I mille anni del medioevo*, Milano, Bruno Mondadori, 1999 oppure *Storia Medievale*, Roma, Donzelli, 1998.

2. W. POHL, *Le origini etniche dell'Europa*, Roma, Viella, 2000. Per gli studenti non frequentanti è richiesto anche lo studio di S. GASPARRI, *Prima delle Nazioni*, Roma, Carocci, 1997 e ristampe successive.

STORIA MILITARE

Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche

Storia

(Prof. Piero Del Negro)

Per il programma consultare il Bollettino della Facoltà di Scienze politiche.

STORIA MODERNA

Storia, Filosofia, Lingue

(Prof. Salvatore Ciriaco)

PRIMO SEMESTRE

Il corso di Storia Moderna, per gli studenti di primo anno, prevede la conoscenza di:

1. La storia generale dalla metà del Quattrocento al Congresso di Vienna, ivi compresi i metodi e le fonti della storia moderna. Questo punto costituisce 2 moduli (= 6 crediti) e prevede la conoscenza di uno o due manuali di liceo che comprendano l'arco cronologico considerato e di un volume di contenuto metodologico.

2. Una *parte monografica* incentrata sullo studio della società e dell'economia preindustriale sino alla Rivoluzione industriale inglese. Questo punto costituisce un ulteriore modulo (=3 crediti). Esso affronterà lo studio dello sviluppo della società e dell'economia europea viste attraverso il caso inglese.

3. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo integreranno il programma di cui sopra studiando un ulteriore volume. Sarà istituito un seminario di ricerca e di approfondimento di queste tematiche specificatamente per gli studenti del Corso di laurea in Storia, Indirizzo Moderno, ma aperto anche agli studenti degli altri indirizzi. Saranno altresì programmati dei Seminari di Parte Generale, tenuti dalla Dott.ssa Ivana Pastori Bassetto e dal Dr. Francesco Vianello, ai quali ci si iscriverà al più tardi a fine settembre.

Bibliografia

1. Si consigliano i Corsi di Storia Moderna per i licei di ROSA - VERGA, CAROCCI, CAPRA, SABBATUCCI - VIDOTTO, GUARRACINO, VILLARI, CAMERA - FABIETTI. La lettura del manuale sarà integrata, soprattutto da parte degli studenti non frequentanti, dallo studio di P. BURKE, *Una rivoluzione storiografica. La scuola delle Annales*, Roma - Bari, Laterza, 1995, o di R. ROMANO, *F. Braudel e noi*, Roma, Donzelli, 1995. Si consiglia altresì la consultazione costante di un atlante storico, al fine di localizzare con precisione città e regioni storiche.

2. Oltre agli appunti delle lezioni, si studierà come volume propedeutico all'argomento S. CIRIACONO, *La Rivoluzione industriale. Dalla protoindustrializzazione alla produzione flessibile*, Milano, B. Mondadori, 2000, e almeno un altro volume scelto tra i seguenti: C. HILL, *La formazione della potenza inglese*, Torino, Einaudi, 1977; J. MOKYR, *La leva della ricchezza*, Bologna, Il Mulino, 1990; I. WALLERSTEIN, *Il sistema mondiale dell'economia moderna*, III, *L'era della seconda grande espansione dell'economia-mondo capitalistica, 1730-1840*, Bologna, Il Mulino, 1995. Gli studenti sia di lingue straniere che di filosofia potranno eventualmente sostituire questa secondo volume con altro da concordare con il docente, a seconda dell'indirizzo seguito.

STORIA MODERNA

Lettere

(Prof. Giuseppe Gullino)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Storia generale dalla metà del Quattrocento al 1815.

2. *Corso monografico*: L'Europa e le esplorazioni atlantiche.

3. *Integrazione per il corso quadriennale*: Gli iscritti prima dell'a.a. 2000-2001 (corso quadriennale) porteranno inoltre, relativamente al corso monografico, G.B. RAMUSIO, *Navigazioni e viaggi*, a cura di M. MILANESI, Torino 1978, vol. I, pp. XI-XXXVI (*Introduzione*); pp. 463-484, 523-535 (*Navigazioni di Alvise da Ca' da Mosto*); *Relazione di Gasparo Contarini ritornato ambasciatore da Carlo V, letta in Senato a dì 16 novembre 1525*, in *Relazioni degli ambasciatori veneti al Senato*, a cura di L. FIRPO, II, *Germania (1506-1554)*, Torino 1970, pp. 87-149; A. TENENTI, *Esplorazioni atlantiche e scoperte boreali*, in "Studi Veneziani", n. s., XXXVII (1999), pp. 111-121. Limitatamente agli iscritti prima dell'a.a. 2000-2001, nell'arco dell'a.a. verranno attivati, a cura dei dott. Fasulo, Malavasi e Viggiano, due cicli di seminari (facoltativi, ma con iscrizione obbligatoria) concernenti la parte generale, in base alle seguenti modalità: gli studenti con i cognomi compresi tra le lettere A-L dovranno iscriversi entro il 20 ottobre 2000 al I ciclo (lezioni a novembre-dicembre 2000); quelli compresi tra le lettere M-Z dovranno iscriversi entro il 20 febbraio 2001 al II ciclo (lezioni a marzo-aprile 2001). Gli orari dei seminari con gli elenchi dei partecipanti e l'indicazione delle aule verranno esposti nella bacheca del Dipartimento di Storia, nella sede di Piazza Capitanato.

Bibliografia

1. Uno specifico volume, a scelta del candidato (ad esempio: M. ROSA - M. VERGA, *Storia dell'età moderna. 1450-1815*, Milano, Mondadori, 1988; *Storia Moderna*, Roma, Donzelli, 1998); oppure un buon manuale di liceo, in edizione aggiornata (ad esempio: C. CAPRA, *Corso di Storia*.

2. *L'età moderna*, Firenze, Le Monnier, 1993; oppure SABBATUCCI - VIDOTTO, VILLARI, SALVADORI - COMBA, TRANIELLO, ecc.).

2. Appunti dalle lezioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso; F. FERNANDEZ-ARMESTO, *Cristoforo Colombo*, Bari, Laterza, 1992.

Avvertenze

Per gli studenti non frequentanti (indipendentemente dall'anno di immatricolazione) resta invariato quanto sopra, ma sostituiranno la bibliografia del punto 2. laddove dice: "Appunti dalle le-

zioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso”, con F. AMBROSINI, *Paesi e mari ignoti. America e colonialismo europeo nella cultura veneziana (secoli XVI-XVII)*, Venezia, Deputazione Editrice, 1982 (reperibile presso le librerie “Ai Frari”, San Polo 2599, Venezia; “Galilei”, via B. Pellegrino 8, Padova [di fronte a Palazzo Maldura]).

La parte generale di cui al punto I., sarà equiparata a 6 crediti; il corso monografico (= punto 2.) a 3 crediti.

STORIA ROMANA

Indirizzo classico

Lettere, Lingue

(Prof. Maria Capozza)

SECONDO SEMESTRE

1. Lineamenti di storia romana dalle origini al principato augusteo.
2. La “grecità” del popolo romano nel pensiero di Dionigi di Alicarnasso.
3. L'immagine del mondo greco in Livio.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. Le lezioni saranno accompagnate da seminari riguardanti tematiche di età imperiale. Per una conoscenza generale della storia romana si richiede lo studio di: A. GIARDINA, *Il mondo degli antichi*, II: *Roma*, Roma - Bari, Editori Laterza, 1994. Si raccomanda l'uso di un atlante storico.
2. Appunti dalle lezioni, corredati dalla lettura di passi dalle *Antichità Romane* di Dionigi.
3. Appunti dalle lezioni, con traduzione e commento di brani tratti dalla prima e dalla terza deca delle *Storie* di Livio.

Avvertenze

Per gli studenti che scelgono l'ordinamento quadriennale sono previste la seguente modifica (modulo 1) e la seguente integrazione (modulo 2):.

Modulo 1: G. CLEMENTE, *Guida alla storia romana*, Milano, Mondadori, 1977 (o edizioni successive), pp. 6-391, in luogo del manuale del Giardina.

Modulo 2: E. GABBA, *Dionigi e la “Storia di Roma arcaica”*, Bari, Edipuglia, 1996, pp. 13-30; 61-107; 135-146; 167-189.

STORIA ROMANA

Indirizzo moderno

Lettere, Lingue, Storia

(Prof. Luigi Bessone)

PRIMO SEMESTRE

Il corso verte su: *Dinamiche istituzionali e sociali di Roma antica*. Si articola su tre punti corrispondenti a tre moduli per un totale di 9 crediti. I primi due punti costituiscono il modulo di base (6 crediti); il terzo è previsto più specialistico (3 crediti).

1. Strutture portanti della repubblica romana.
2. L'ideologia del principato.
3. *Parte specialistica*: Prime avvisaglie di crisi del sistema: il 69 d. C.

Bibliografia

1. Gli appunti delle lezioni (si consiglia la frequenza); L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di Storia Romana*, Bologna, Monduzzi, 1999, 2a ed., i capitoli indicati a lezione.
2. Come sopra; inoltre: L. BESSONE - L. LENAZ, *Lectures tacitane*, Padova, L&L Editori, 2000: i brani individuati nel corso.
3. Come sopra.

Avvertenze

L'articolazione in moduli è prevista espressamente per i neoiscritti dell'a.a. 2000-01. Per gli studenti di anno successivo al primo e regolarmente frequentanti è richiesta, quale misurata integrazione, la conoscenza completa del manuale BESSONE - SCUDERI, nonché la traduzione con commento delle letture nn. 9-13, 22-26 dell'Antologia BESSONE - LENAZ, Parte I. Per i non frequentanti il programma d'esame prevede la conoscenza dei seguenti testi: BESSONE - SCUDERI, *Manuale*, cit.; G. RAMILLI, *Istituzioni pubbliche dei romani*, Padova, Imprimerie, varie ed.; BESSONE - LENAZ, *Lectures tacitane*, cit., parte I, *Meditazione in nero*, nn. 1-5; 9-34 (anche in traduzione italiana). A tutti si raccomanda l'uso di un atlante storico. Chi iteri l'esame è invitato a concordare apposito programma col docente.

STORIA ROMANA

Filosofia

(Prof. Clizia Voltan)

SECONDO SEMESTRE

Il corso si articola in due moduli, l'uno di 40 ore (punti 1 + 2) e l'altro di 20 (punto 3), equivalenti rispettivamente a 6 e 3 crediti.

1. Lineamenti di storia socio-istituzionale dall'età arcaica al principato.
2. Ruolo sociale e posizione giuridica della donna romana.
3. Fenomeni di devianza femminile: le *mulieres veneficae*.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni integrati, per la parte non svolta in aula, da: G. ALFOLDY, *Storia sociale dell'antica Roma*, Bologna, Il Mulino, 1987, oppure da A. GIARDINA, *Il mondo degli antichi*, 2. *Roma*, Roma - Bari, Laterza, 1994.
2. Appunti dalle lezioni. Testi di riferimento per gli studenti non frequentanti, che dovranno in ogni caso concordare con il docente il loro programma d'esame: C. PETROCELLI, *La stola e il silenzio*, Palermo, Sellerio, 1989; E. CANTARELLA, *La vita delle donne*, in AA.VV., *Storia di Roma*, 4. *Caratteri e morfologie*, Roma, Einaudi, 1989, pp. 557-608; E. CANTARELLA, *Passato prossimo. Donne romane da Tacita a Sulpicia*, Milano, Feltrinelli, 1996.
3. Appunti dalle lezioni con commento di una silloge di fonti.

Avvertenze

Per gli studenti che seguono l'ordinamento quadriennale si prevedono:

- a. La sostituzione dei testi indicati al modulo 1 con: L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di storia romana*, Bologna, Monduzzi, 1994, pp. 1-450, oppure AA.VV., *Introduzione alla storia di Roma*, Milano, LED, 1999, pp. 13-147, 224-445.
- b. L'integrazione, per il modulo 2, degli appunti dalle lezioni con: Y. THOMAS, *La divisione dei sessi nel diritto romano*, in AA.VV., *Storia delle donne in Occidente. L'antichità*, Roma - Bari, Laterza, 1990, pp. 103-176.

In concomitanza con il corso saranno svolti seminari concernenti tematiche di età imperiale.

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Scienze della Comunicazione

(Prof. Raimondo Boggia)

PRIMO SEMESTRE

Per il programma rivolgersi alla Presidenza di Facoltà.

TEORIA DELLA LETTERATURA

Lettere, Lingue
(Prof. Adone Brandalise)
PRIMO SEMESTRE

1. I pensieri di Cervantes. Verità e scrittura nel Chisciotte.
2. Il fare della parola. Poesia e idea in Platone.

Bibliografia

1. M. CERVANTES, *Don Chisciotte*; A. CASTRO, *Il pensiero di Cervantes*, Napoli, Guida; J. ORTEGA Y GASSET, *Meditazioni del Chisciotte*, Torino, UTET.
2. PLATONE, *Simposio*; *Leggi*. Uno a scelta dei seguenti testi: E. VOEGELIN, *Ordine e storia*, Bologna, Il Mulino; J. DERRIDA, *La farmacia di Platone*.

Avvertenze

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni. I testi precedentemente indicati valgono a definire il programma per i non frequentanti. Dove non vi sia indicazione di una edizione particolare si intendono ammesse tutte quelle in commercio se integrali, La lettura dei testi in lingua originale è apprezzata anche se, ovviamente, non pretesa.

TEORIA E STORIA DELLA RETORICA
Lettere, Lingue, Scienze della Comunicazione
(Prof. Lorenzo Renzi)
PRIMO SEMESTRE

1. Storia della retorica (in collaborazione con il dott. Dan Cepraga).
2. Il *corpus* della retorica.
3. *Corso monografico e Seminario*: la Metafora. Sul tema della Metafora, e su quelli connessi della Metonimia, delle Sinestesi ecc. vengono tenute una serie di lezioni, la cui bibliografia verrà indicata in seguito. Sullo stesso tema avrà luogo un Seminario facoltativo con la partecipazione attiva degli studenti.

Bibliografia

1. B. VICKERS, *Storia della retorica*, Bologna, Il Mulino, 1955; oppure: R. BARILLI, *Corso di retorica. L'arte della persuasione da Aristotele ai nostri giorni*, Oscar Mondadori, 1995.
2. O. REBOUL, *Introduzione alla retorica*, Bologna, Il Mulino, 1994; oppure B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di Retorica*, Milano, Bompiani, *Saggi tascabili*, 1996. Da consultare: H. LAUSBERG, *Elementi di Retorica*, Bologna, Il Mulino, 1969.
3. G. LAKOFF - M. JOHNSON, *Metafora e vita quotidiana*, Milano, Bompiani.

Avvertenze

La frequenza è obbligatoria. Chi, per giustificati motivi, non avesse frequentato, è pregato di prendere contatto con il docente in vista di un adattamento del programma d'esame.

TEORIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA
Scienze della Comunicazione
(Prof. Ugo Guidolin)
SECONDO SEMESTRE

Il corso intende fornire agli studenti un quadro di riferimento organico e completo sull'interpretazione e la strutturazione dei codici di informazione forniti dai nuovi media.

Obiettivi

1. Fornire gli strumenti interpretativi per comprendere i cambiamenti determinati dall'introduzione delle tecnologie informatiche nel mondo dei mezzi di comunicazione; 2. pianificare la produ-

zione di un prodotto multimediale sulla base degli obiettivi che il mezzo si propone di raggiungere; 3. enucleare le fasi della progettazione e dello sviluppo, i profili professionali, le sinergie e i ruoli all'interno del ciclo produttivo; 4. definire gli strumenti necessari ai diversi processi del ciclo produttivo.

Metodo

Il corso prevederà momenti di spiegazione teorica e dimostrativa, alternati a esercitazioni eseguite in aula con gli studenti; parallelamente e fuori dagli orari di lezione, costituiti in gruppi di lavoro, gli studenti applicheranno concretamente ciò che hanno appreso impegnandosi nella realizzazione di un prodotto multimediale. Gli esami saranno costituiti da due prove: una prova scritta, in grado di verificare le capacità dei singoli studenti nell'ambito della pianificazione e della produzione di un prodotto multimediale; una prova orale in cui gli studenti presenteranno il lavoro svolto in gruppo.

Materiale

Agli studenti verrà consegnata una dispensa organica ed esaustiva dei concetti trattati durante il corso con delle schede bibliografiche ragionate su volumi, articoli e siti *Internet* significativi.

Strumenti

I programmi *software* che verranno utilizzati durante il corso sono *Macromedia Director*®, per l'*authoring off-line*; *Macromedia Flash*®, per l'*authoring on-line*; *Adobe Photoshop*®, per l'*editing* grafico; *Adobe Premiere*®, per l'*editing* audio e video; *Microsoft Word*®, per l'*editing* dei testi.

Lezioni

I. *L'evoluzione dei nuovi media*: presentazione del corso; introduzione alle problematiche relative all'affermazione delle nuove forme comunicative indotte dalla tecnologia informatica. II. *Il rapporto uomo/computer*: L'infrastruttura informatica; *affordance* dei *media*; tecnologie intrusive e migliorative. III. *Analisi sui nuovi media*: Caratteristiche del mezzo multimediale; la fruizione dei nuovi *media* e il rapporto con l'utenza; visione e analisi di alcuni prodotti multimediali. IV. *Definizione degli obiettivi*: fattori di consenso e di dissenso nel mercato dei nuovi *media*; tipologia di prodotto e competitività sul mercato; i limiti della produzione e i limiti del prodotto. V. *Definizione dei contenuti e delle metafore*: definizione dei contenuti e del "*look and feel*"; definizione dei destinatari e della qualità; la redazione del *concept*. VI. *Processi produttivi*: organizzazione dei processi produttivi; organizzazione dei *teams* di lavoro; costituzione di gruppi di lavoro. VII. *La strutturazione dei contenuti*: struttura e modularità del testo in un prodotto interattivo; la fruizione differenziata del testo; la realizzazione del *layout*; la raccolta dei contenuti. VIII. *Pianificazione della produzione off-line*: tipologia e trattamento dei dati; assolvimento dei diritti; riproduzione e stampa del prodotto *off-line*. IX. *Pianificazione della produzione on-line*: tipologia e trattamento dei dati; aspetti legali relativi a *Internet*; processo di produzione e di aggiornamento. X. *Pianificazione dei tempi e dei costi di produzione*: pianificazione dei tempi e dei costi di una produzione multimediale; esercitazioni. XI. *Authoring*: strumenti di sviluppo; requisiti del prodotto multimediale; *software* di *authoring*: tipologie; esercitazioni. XII. *Interface Design*: concetto di "*look and feel*"; l'organizzazione degli elementi strutturali; la progettazione degli elementi grafici. XIII. *Ingegnierizzazione del prodotto*: strutturazione del programma; realizzazione dello *storyboard*; fasi dello sviluppo; costruzione di una procedura. XIV. *L'ambiente di sviluppo*: l'ambiente di sviluppo; la struttura del *movie*; l'organizzazione dei dati. XV. *Comunicare con il computer*: concetto di evento e messaggio; il metalinguaggio per comunicare: lo *scripting*; comandi e funzioni principali. XVI. *Variabili, handlers e parametri*: concetto e utilizzo delle variabili e delle costanti; concetto e utilizzo degli *handlers*; concetto e utilizzo dei parametri. XVII. *Le strutture condizionali*: analisi delle principali istruzioni decisionali; analisi delle principali istru-

zioni iterative. XVIII. *Video editing*: video digitale: concetti di base; le compressioni video digitali; il montaggio video. XIX. *Gestire i media video digitali*: analisi delle istruzioni di controllo sul video digitale; esercitazioni. XX. *Audio editing*: audio digitale: concetti di base; le compressioni audio digitali; elaborazione del suono. XXI. *Gestire i media audio digitali*: analisi delle istruzioni di controllo sull'audio digitale; esercitazioni. XXII. *L'integrazione dei media*: caratteristiche dei *media off-line* e *on-line*; integrazione dei *media* statici e dinamici; integrazione del mezzo *on-line* con il mezzo *off-line*. XXIII. *Analisi dei progetti*. XXIV. *Analisi degli elaborati*.

TEORIA E TECNICHE DEL LINGUAGGIO RADIOTELEVISIVO
Scienze della Comunicazione, Lingue
(Prof. Bruno Voglino)
PRIMO SEMESTRE

Per il programma rivolgersi alla Presidenza di Facoltà.

TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA
Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche.
Lingue, Scienze della Comunicazione
(Prof. Renato Stella)
SECONDO SEMESTRE

1. L'evoluzione storica delle principali teorie e ricerche intorno al ruolo sociale e agli effetti dei mezzi di comunicazione di massa.
2. Approcci teorici qualitativi di analisi della televisione e si considereranno alcune ricerche empiriche relative al caso italiano.

Bibliografia

1. Una dispensa con le *slides* utilizzate durante il corso sarà disponibile a partire dal febbraio 2001.
2. M. WOLF, *Teoria delle comunicazioni di massa*, Bompiani, 1989.
3. R. STELLA, *Box Populi*, Donzelli, 1999.

TEORIA E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA (SDOPPIAMENTO)
(Scienze della Comunicazione, Lingue)
(Prof. Saveria Capecchi)
SECONDO SEMESTRE

Il corso si articola in due parti. Nella *prima parte*, si presenteranno le principali teorie sui media e i principali modelli comunicativi, considerando in particolare gli effetti sociali e individuali provocati dall'avvento dei mezzi di comunicazione di massa. Nella *seconda parte* l'attenzione si focalizza sul mezzo televisivo e verrà analizzato il punto di vista del pubblico: verranno citate ricerche sul pubblico televisivo che esplorano gli "usi" quotidiani della televisione e il significato complessivo ricavato dal "vivere con la tv". Verranno inoltre proposte alcune esercitazioni di analisi da svolgere a piccoli gruppi sul contenuto di programmi televisivi (di informazione e di *fiction*), per capire come viene rappresentata/incorniciata la realtà, e sul pubblico degli stessi (questionario/interviste).

Bibliografia

J.B. THOMPSON, *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media*, Bologna, il Mulino, 1998; S. MOORES, *Il consumo dei media*, Bologna, il Mulino, 1998; R. SILVERSTONE, *Televisione e vita quotidiana*, Bologna, il Mulino, 2000; S. CAPECCHI, *Ridendo e sognando (con le soap). Il pubblico di Un posto al sole e di Beautiful*, ERI-VQPT, n.176, 2000.

TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
Scienze della Comunicazione
(Prof. Maria Carla Bertolo)
PRIMO SEMESTRE

Per il programma rivolgersi alla Presidenza di Facoltà.

TEORIA E TECNICHE DELLA PROMOZIONE D'IMMAGINE
Scienze della Comunicazione
(Prof. Davide Rampello)
SECONDO SEMESTRE

Per il programma rivolgersi alla Presidenza di Facoltà.

TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO
Scienze della Comunicazione
(Prof. Raffaele Fiengo)
PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Il giornalismo oggi (20 ore).
2. *I casi*: Articolazione e modi (20 ore).
3. *Esercitazioni*: La scrittura e le forme (20 ore).

Bibliografia

Una bibliografia sarà data nel corso delle lezioni.

TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA
Lettere, Lingue, Storia
(Prof. Guido Rosada)
PRIMO SEMESTRE

Topografia dell'Italia antica è una disciplina che, considerando come strumenti privilegiati del proprio operare non solo le fonti scritte, ma anche e soprattutto i manufatti archeologici e i paesaggi che li contengono, viene a rapportarsi costantemente con il territorio allo scopo di ricostruire l'assetto storico-geografico di comprensori o di insediamenti antichi e di studiare, al contempo, la presa di possesso del paesaggio da parte dell'uomo, la genesi e l'organizzazione dei centri abitati, le comunicazioni, le divisioni agrarie e l'economia fondiaria.

- 1.a. Linee generali per lo studio della topografia antica.
- 1.b. La topografia come prassi: dalle fonti alla ricognizione sul terreno.
- 2.a. Propedeutica per lo studio degli elementi di base della disciplina.
- 2.b. Esercitazioni sulla cartografia e *in loco*.
3. La topografia come caso: Città e servizi: significato e distribuzione delle *tabernae* in area urbana.

Bibliografia

1.a. Appunti dalle lezioni e G. ROSADA, *Linee per lo studio della topografia antica*, c. s. (ora in dattiloscritto); *Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano*, Modena, Panini, 1983, pp. 20-27, 39-49, 79-165, 204-226, 240-250.

1.b. G. ROSADA, *Il paesaggio tra fonti e archeologia: il caso della "decima regio". Dal paesaggio naturale al paesaggio urbano*, in *Archeologia del paesaggio*, a cura di M. BERNARDI, Firenze, All'Insegna del Giglio, 1992, pp. 667-708; F. CAMBI - N. TERRENATO, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Roma, La Nuova Italia, 1994, pp. 45-78; G. TRAINA, *Geografia e topografia storica*, in *Storia antica. Come leggere le fonti*, a cura di L. CRACCO RUGGINI, Bologna, Il Mulino, 1996, pp. 9-31.

3. Appunti dalle lezioni.

Avvertenze

Potrà essere a disposizione degli studenti materiale integrativo delle lezioni. Fanno altresì parte integrante del corso i seminari e gli scavi, nonché le escursioni, eventualmente organizzati e programmati durante l'arco dell'anno accademico. La frequenza a tali laboratori, seminari, attività di scavo e escursioni è obbligatoria per chi chiede la tesi nella disciplina. Per gli iscritti precedentemente all'a.a. 2000-2001 il programma sopra indicato dovrà essere completato con la lettura integrale di *Misurare la terra. Centuriazione e coloni nel mondo romano*, Modena, Panini, 1983, nonché con la lettura di F. CAMBI - N. TERRENATO, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Roma, La Nuova Italia, 1994, pp. 13-44.

LINGUA ITALIANA

Lettere, Lingue

(Prof. Maria G. Lo Duca)

PRIMO SEMESTRE

Il corso è rivolto agli studenti che intendono sistematizzare e approfondire la loro conoscenza dell'italiano anche in prospettiva didattica. Esso si articola in una serie di moduli centrati su tematiche correlate, relative da una parte all'analisi dell'impalcatura morfo-sintattica dell'italiano contemporaneo, dall'altra a temi quali l'apprendimento e l'insegnamento dell'italiano come L2 (lingua seconda).

1. *Parte generale*

1.a. Introduzione alla morfologia e alla sintassi dell'italiano.

1.b. Il dizionario monolingue dell'italiano: come è costruito, come si consulta.

2. *Parte monografica*: Didattica dell'italiano come L2.3. *Seminari*: Leggere e scrivere in italiano L2.*Bibliografia*1.a. Appunti dalle lezioni; L. SERIANNI (con la collaborazione di A. CASTELVECCHI), *Grammatica, sintassi, dubbi*, con un *Glossario*, di G. Patota, Milano, Garzanti, 1997.1.b. *DISC. Dizionario Italiano Sabatini Coletti*, Firenze, Giunti, 1997 (versione cartacea ed elettronica).2. Appunti dalle lezioni; G. PALLOTTI, *La seconda lingua*, Milano, Bompiani, 1998; M.G. LO DUCA, *Esperimenti grammaticali. Riflessioni e proposte sull'insegnamento della grammatica dell'italiano*, Firenze, La Nuova Italia, 1997; A. AGATI, *Abilità di lettura*, Torino, Paravia scriptorium, 1999; M. BELTRAMO, *Abilità di scrittura*, Torino, Paravia scriptorium, (in stampa).

3. Il corso sarà integrato da esercitazioni pratiche di lettura e scrittura dirette ad eventuali studenti stranieri.

Avvertenze

Altre letture facoltative potranno essere indicate nel corso delle lezioni. Si pensa inoltre di coinvolgere gli studenti nella preparazione di tesine o di interventi in aula sui temi via via affrontati durante il corso.